

UNIFARCO

— we care for care —



BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
CONSOLIDATO
2022

Gruppo Unifarco

re for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for sharing - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for sharing - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health &**



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ CONSOLIDATO 2022 DEL GRUPPO UNIFARCO

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	8
1. IL GRUPPO UNIFARCO	11
HIGHLIGHTS 2022	12
1.1 LA NOSTRA IDENTITÀ	14
1.2 LA STRUTTURA DEL GRUPPO - I MERCATI	15
1.3 LA NOSTRA STORIA	20
1.4 LA GOVERNANCE	22
1.5 LA NOSTRA INTEGRITÀ E TRASPARENZA	24
1.6 I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI	25
1.7 OBIETTIVI E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ DI UNIFARCO	26
2. GREEN	29
2.1 L'USO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME	30
2.2 L'USO SOSTENIBILE DEGLI IMBALLAGGI	32
2.3 LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI	34
2.4 CONSUMI ENERGETICI E EMISSIONI	36
2.5 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E SCARICHI	38
2.6 PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	40
2.7 GLI ALTRI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI	41
2.8 BIODIVERSITÀ: IL TERRITORIO E LA NATURA	42
3. PEOPLE	45
3.1 GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	46
DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ	48
LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E LA FORMAZIONE	48
I DIRITTI DEI LAVORATORI E LE POLITICHE DI WELFARE AZIENDALE	49
LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	50
3.2 IL SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ	52
4. ECONOMY	55
4.1 LA CENTRALITÀ DELLA RICERCA	56
4.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	58
4.3 LA RESPONSABILITÀ VERSO LE FARMACIE E I CONSUMATORI	60
4.4 LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI FORNITORI	62
4.5 RISULTATI ECONOMICI	63
4.6 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	64
5. ALTRI INDICATORI DELLA SOSTENIBILITÀ	66
6. NOTA METODOLOGICA	67
7. ANALISI DI CONTESTO: GLI STAKEHOLDER, LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ	68
8. LA DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI	70
9. GRI CONTENT INDEX	72

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari stakeholder,

Le società del Gruppo Unifarco sono costantemente impegnate ad assicurare un contributo responsabile alla salvaguardia del nostro pianeta seguendo un modello di sviluppo **rispettoso e gentile**.

Vogliamo occuparci in maniera sostenibile di tutti gli aspetti aziendali, da quello produttivo legato al business, a quello finanziario, all'attenzione alle persone, siano esse interne o esterne all'azienda, e, ovviamente, all'ambiente.

Di seguito la sintesi di ciò che potrete trovare più analiticamente trattato all'interno di questo **primo Bilancio di Sostenibilità consolidato** del Gruppo Unifarco per l'anno 2022.

Sostenibilità Economica

La qualità dei prodotti è l'elemento fondamentale del successo di ogni nostra attività d'impresa. Unifarco la garantisce, in generale, con la certificazione del sistema di gestione **ISO 9001** attraverso il quale vengono monitorati i KPI e gli ambiti di miglioramento nei processi fondamentali dell'azienda (dalla progettazione alla produzione, dall'offerta commerciale alla consegna al cliente) ma, più in particolare, con le certificazioni **ISO 22716** ("pratiche di buona fabbricazione") e **ISO 13485** (Dispositivi medici – Sistemi di gestione per la qualità) con cui possiamo assicurare prodotti sicuri e di alta qualità che nascono da una costante attività di studio e ai continui investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, nostro punto di forza, a cui le società del Gruppo hanno dedicato nell'anno complessivamente **oltre 4,3 milioni di euro**.

La vasta offerta di prodotti e servizi che il Gruppo mette a disposizione necessita, ovviamente, di una puntuale **formazione** dei farmacisti nostri clienti e partner nonché dei medici che supportiamo con corsi e seminari finalizzati al costante aggiornamento per far sì che possano garantire il miglior sostegno alle persone che a loro si rivolgono sia in Italia che all'estero. Anche in questo settore l'investimento di Unifarco è risultato importante, attestandosi nell'anno a circa **2 milioni di euro** con un totale di oltre 71.000 partecipazioni alle innumerevoli iniziative didattiche organizzate in presenza o online.

Per assicurare alle società del Gruppo capacità di investimento e sostegno finanziario dai player del mondo del credito è necessario assicurare una buona solidità patrimoniale e quindi un **Patrimonio Netto** importante (**60,5 milioni di euro** quello del Gruppo al 31 dicembre 2022) e un **EBITDA** a doppia cifra (**18,4 milioni di euro**, pari al 12,5% sui Ricavi di vendita del Gruppo alla stessa data).

Sostenibilità Sociale

Per le società del Gruppo Unifarco essere sostenibili significa prendersi cura sia dei propri collaboratori, sia della comunità ma anche del territorio.

Per i nostri dipendenti consideriamo ineludibile tutelare i **diritti umani**, perseguire la **parità di genere**, garantire la **sicurezza sul lavoro**. Per quest'ultimo impegno Unifarco si è dotata da tempo della certificazione **ISO 45.001**.

Con la loro collaborazione e quella delle **organizzazioni sindacali** lavoriamo per il raggiungimento di obiettivi comuni su diversi fronti, non ultimo quello di garantire indistinte chances di crescita professionale e personale attraverso costanti attività formative. Gratifichiamo i nostri dipendenti riconoscendo loro premi individuali che tengono conto non solo del "saper fare" ma anche dell'attitudine al "lavoro di squadra". Destiniamo a tali premi anche un coefficiente dell'utile aziendale.

In Unifarco abbiamo altresì sviluppato una articolata piattaforma di **Welfare aziendale** attraverso la quale, tra l'altro, gestiamo strumenti di conciliazione vita lavoro, come il part time temporaneo o la banca ore solidale, interveniamo per il sostegno al reddito mediante forme di previdenza integrativa, assistiamo i lavoratori affetti da gravi patologie, riconosciamo rimborsi per l'acquisto di testi scolastici o per il pagamento delle rette degli asili nido per i figli dei nostri dipendenti. A beneficio di questi ultimi, proprio nel 2022, abbiamo inoltre previsto l'istituzione di borse di studio per incoraggiare il proseguimento degli studi post-diploma.

A ciò si affianca il ruolo della **Fondazione Unifarco** che interviene a favore del nostro personale nei casi di difficoltà socio-economiche legati anche, ma non solo, a criticità di natura sanitaria.

Infine, proponiamo regolarmente indagini di clima, l'ultima nel 2022, per monitorare il "sentiment" complessivo del nostro personale così da essere sempre attenti e preparati ad affrontare le diverse esigenze.

Al di fuori delle mura aziendali, siamo sempre molto attenti al dialogo con le comunità e sensibili alle loro istanze. Nel 2022 abbiamo destinato oltre 360.000 euro per sostenere **iniziative ad elevato valore sociale** e per la **valorizzazione del territorio**. Abbiamo supportato la Croce Rossa, soprattutto per le sue attività di assistenza alla popolazione ucraina, dato sostegno ad attività sportive così come partecipato attivamente allo sviluppo di progetti con finalità sociali e culturali e di valorizzazione del territorio promossi da enti, associazioni e altri organismi per un totale di oltre 130 beneficiari.

Sostenibilità Ambientale

Prenderci cura dell'ambiente circostante e di quello dell'intero pianeta rientra tra i nostri impegni fondamentali.

In questo senso, la certificazione **ISO 14.001** (Sistema di gestione ambientale) è la base di qualsiasi iniziativa intrapresa da Unifarco in questo ambito. In tutti i nostri siti viene posta la massima attenzione non solo a non inquinare ma anche a ridurre al massimo ogni forma di impatto sull'ecosistema.

Unifarco è la prima azienda cosmetica al mondo ad aver ottenuto **EPD certificate** (Environmental Product Declaration) che implicano la misurazione di 16 parametri di impatto ambientale, comprese le emissioni di CO₂, per alcuni nostri prodotti. L'esperienza maturata nella gestione di questo processo, ci ha permesso di sviluppare il metodo di **"formulazione in Ecodesign"**, oggi applicato a tutta la nostra produzione cosmetica, basato sulla selezione delle materie prime aventi il minor impatto ambientale, a parità di efficacia, tenendo in considerazione tutto il ciclo di vita del prodotto: dalla produzione della materia prima al suo trasporto, dai nostri processi produttivi alla spedizione ai clienti e al fine vita della confezione dopo l'uso da parte del consumatore.

Anno dopo anno, in Unifarco continuiamo ad incrementare l'impiego di **plastica riciclata** nel packaging dei prodotti mentre l'uso esclusivo di carta e cartone **certificati FSC®**, per gli stessi fini, è ormai prassi consolidata da tempo.

Stiamo progressivamente ampliando il ricorso ad **energia elettrica da fonti rinnovabili** per soddisfare i fabbisogni delle società del Gruppo. In particolare Unifarco, già dal 2020, la utilizza in via esclusiva per alimentare i propri impianti di produzione e, **dall'anno corrente, per coprire al 100% ogni altra necessità. Questo ci permette di contenere notevolmente l'emissione di gas effetto serra rispetto all'impiego di energia elettrica prodotta ricorrendo a fonti fossili.**

La costante attenzione all'uso più razionale di ogni fonte energetica ha consentito alle società del Gruppo di **ridurre complessivamente i relativi consumi del 4,6% in termini assoluti** (e del 18,9% in rapporto al progressivo ampliamento delle proprie attività di impresa, c.d. "intensità energetica").

Stesso scrupolo è stato posto anche al **contenimento dei prelievi idrici** dalla rete pubblica per i quali Unifarco ha conseguito un **risparmio del 24,6%** (pari a oltre 4.500 metri cubi) sull'anno precedente grazie soprattutto all'entrata in funzione a regime del nuovo circuito di recupero dell'acqua immessa nell'impianto di osmosi aziendale.

Solo il **4,4%** del totale dei rifiuti prodotti dalle società del Gruppo viene smaltito in discarica, la restante parte è avviata a riciclo o a trattamenti chimico-fisici.

La **tutela dell'ambiente** è nei nostri obiettivi anche sotto il profilo della **salvaguardia della natura e della biodiversità** nei territori dove Unifarco insiste con la propria sede e impianti industriali. Sono diversi i progetti che, al riguardo, stiamo supportando o che abbiamo promosso e stiamo gestendo, tra gli altri:

- il sostegno al "progetto impollinatori" del Parco Nazionale delle Dolomite Bellunesi;
- la gestione dell'iniziativa "Salvaguardia dei prati a narciso della dorsale prealpina bellunese";
- l'installazione di 10 arnie (con oltre 500.000 api ospitate) nel nostro Giardino Officinale con il fine di promuovere sul territorio le tecniche di "apicoltura naturalistica".

Grazie dell'attenzione che dedicherai a conoscere questo nuovo percorso. Siamo **orgogliosi dei risultati che abbiamo raggiunto finora, ma sappiamo che possiamo e dobbiamo fare ancora di più.**

Ti terremo aggiornato.



Ernesto Riva Farmacista e President, Founder	Massimo Slaviero CEO, Founder	Luigi Corvi Farmacista e Sales & Marketing Vice President, Co-founder	Gianni Baratto Farmacista e Science & Research, Vice President, Co-founder

Perimetro di rendicontazione

Il presente documento rappresenta il primo **Bilancio di Sostenibilità** (di seguito anche "Bilancio") delle società appartenenti al **Gruppo Unifarco** (di seguito anche "**Gruppo**" o "**società del Gruppo**") costituito da **Unifarco S.p.a.** (di seguito anche "**Unifarco**", "**Società**" o "**Capogruppo**") e dalle sue controllate consolidate integralmente: Unifarco GmbH, Unifarco S.L., PM Pack S.r.l., Perlapelle S.r.l., Farmacia Internazionale S.r.l., Unired S.r.l., Unifarco Immobiliare S.r.l., Duepipharma S.r.l., Keylife S.r.l., Unifarmacie S.p.a., Farmacia di Laterina S.r.l., Farmacia Merelli S.r.l., Farmacia Santa Lucia della Croce S.r.l., Farmacia degli Estensi S.r.l. (di seguito, cumulativamente, anche "**controllate**").

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio include complessivamente i dati economici, ambientali e sociali delle società del Gruppo considerate nel Bilancio Consolidato 2022 del Gruppo Unifarco. Tuttavia, in ragione della differente natura dell'attività svolta (oggetto sociale), dell'organizzazione e strutturazione, nonché della dimensione aziendale che caratterizza peculiarmente ciascuna delle anzidette società, le informative relative alla rendicontazione dei **temi materiali** considerati nel presente documento (per la loro individuazione si veda il successivo Cap. 8. "La determinazione dei temi materiali") includono, di volta in volta, dati riferiti a tutte o solo alcune delle stesse. La rappresentazione puntuale di tale articolazione è riportata nella tabella che segue.

Eventuali variazioni delle informazioni fornite nel presente documento rispetto al perimetro sopra riportato sono espressamente segnalate all'interno del documento.

TEMATICHE MATERIALI	PERIMETRO TEMI MATERIALI - MATRICE DI GRUPPO										
Quadri	Unifarco Spa	Unifarco GmbH	Unifarco SL	PM Pack Srl	Perlapelle Srl	Unired Srl	Duepipharma Srl	Keylife Srl	Farmacie controllate	Unilab Imm.re Srl	Unifarmacie Spa
Trasparenza e integrità nella gestione del business											
Utilizzo sostenibile delle materie prime											
Gestione sostenibile degli imballaggi											
Consumi energetici											
Gas Metano / F-Gas											
Carburanti autotrazione - Diesel											
Carburanti autotrazione - Benzina											
Energia elettrica											
di cui rinnovabile											
Gestione della risorsa idrica e scarichi											
Produzione e gestione rifiuti											
Biodiversità											
Gestione e sviluppo delle persone											
Diritti umani e pari opportunità											
Welfare aziendale											
Salute e sicurezza dei lavoratori											
Impatto sulle comunità locali: ascolto e coinvolgimento											
Ricerca e sviluppo											
Qualità e sicurezza del prodotto											
Soddisfazione e ascolto dei clienti e consumatori											
Gestione sostenibile dei fornitori											
Valore economico generato e distribuito											

IL GRUPPO UNIFARCO



we care for planet - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for health & beauty - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - **we care for sharing** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty**

HIGHLIGHTS 2022



146,9 mln €

ricavi delle vendite Gruppo Unifarco (+14,7 vs 2021)¹



6.000

farmacie clienti in Europa



oltre **58 mln**

di pezzi (confezioni) prodotti²



4,3 mln €

investiti in ricerca e sviluppo

7 i laboratori dedicati



25

brevetti attivi tra concessi e depositati



674

persone in organico (dipendenti + somministrati)

di cui **63%** donne



92%

dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato



oltre **9.200**

le ore di formazione erogate al personale



-4,6% i consumi

totali di energia (-18,9% l'intensità energetica³)



-3,8% le emissioni

in atmosfera di gas effetto serra⁴

(-18,2% l'intensità delle emissioni⁵)



-24,6% i prelievi idrici

da acquedotto di Unifarco



+70% la quantità di plastica riciclata utilizzata per il packaging



95% degli acquisti

di beni e servizi da fornitori italiani



oltre **360.000 €**

destinati al sostegno di iniziative sociali, culturali sportive e di valorizzazione del territorio (a favore di oltre 140 diversi beneficiari)

1. Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 comprende per la prima volta le due società Duepipharma S.r.l. e Keylife S.r.l., entrate nel Gruppo Unifarco a fine 2021 e, pertanto, non incluse nel conto economico 2021, circostanza che rende i due periodi non pienamente confrontabili.

2. Incl. produzione interna e terzi; comprese le confezioni dei c.d. "campioncini", non destinati alla vendita.

3. Data dal rapporto tra consumi energetici (in calo) e valore della produzione (in aumento). Vedi Cap. 2.4 "Consumi energetici e emissioni".

4. Emissioni dirette (Scope 1) + indirette (Scope 2) Location-based e Market-based. Vedi Cap. 2.4 "Consumi energetici e emissioni".

5. Data dal rapporto tra emissioni (in calo) e valore della produzione (in aumento). Vedi Cap. 2.4 "Consumi energetici e emissioni".

1.1 LA NOSTRA IDENTITÀ

we care for care

Ricerca scientifica, sostenibilità e competenza: sono queste le parole che muovono il Gruppo Unifarco per fare di ogni farmacia un punto di riferimento sicuro, accessibile e di ascolto nella convinzione che il ruolo del farmacista non debba limitarsi a vendere prodotti di qualità ma **accompagnare le persone nella scelta della migliore soluzione per la propria cura e la bellezza**. Perché tutti hanno il diritto di stare bene e il benessere non può essere considerato un privilegio.

Anche nell'anno in cui si è festeggiato l'anniversario dei **40 anni dalla costituzione**, Unifarco si è confermata leader in Italia nell'ideazione, nella produzione e nella distribuzione alle farmacie di prodotti cosmetici, dispositivi medici, nutraceutici, cosmeceutici e di make-up grazie ad un **modello di business unico, basato su un progetto di integrazione della filiera**. Lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di prodotti e servizi per il benessere rivolti in modo prevalente e specifico al canale farmacia rappresenta il core business del Gruppo, strutturato per offrire un servizio completo ai farmacisti.

La **condivisione** rappresenta da sempre per Unifarco un punto chiave per cogliere opportunità di mercato e accrescere il business. La sintesi tra le esigenze del mondo della farmacia e le capacità industriali caratterizza tutte le attività del Gruppo: la ricerca e i prodotti, la distribuzione e la comunicazione, gli investimenti, l'organizzazione e lo stesso assetto proprietario. **La doppia anima di Unifarco** è elemento distintivo, moltiplicatore del valore generato che viene condiviso nel processo di crescita con gli **stakeholder** e propulsivo per il continuo rinnovamento della proposta commerciale nonché per lo sviluppo di un percorso di crescita del Gruppo coerente con un **modello economico sostenibile e inclusivo**.

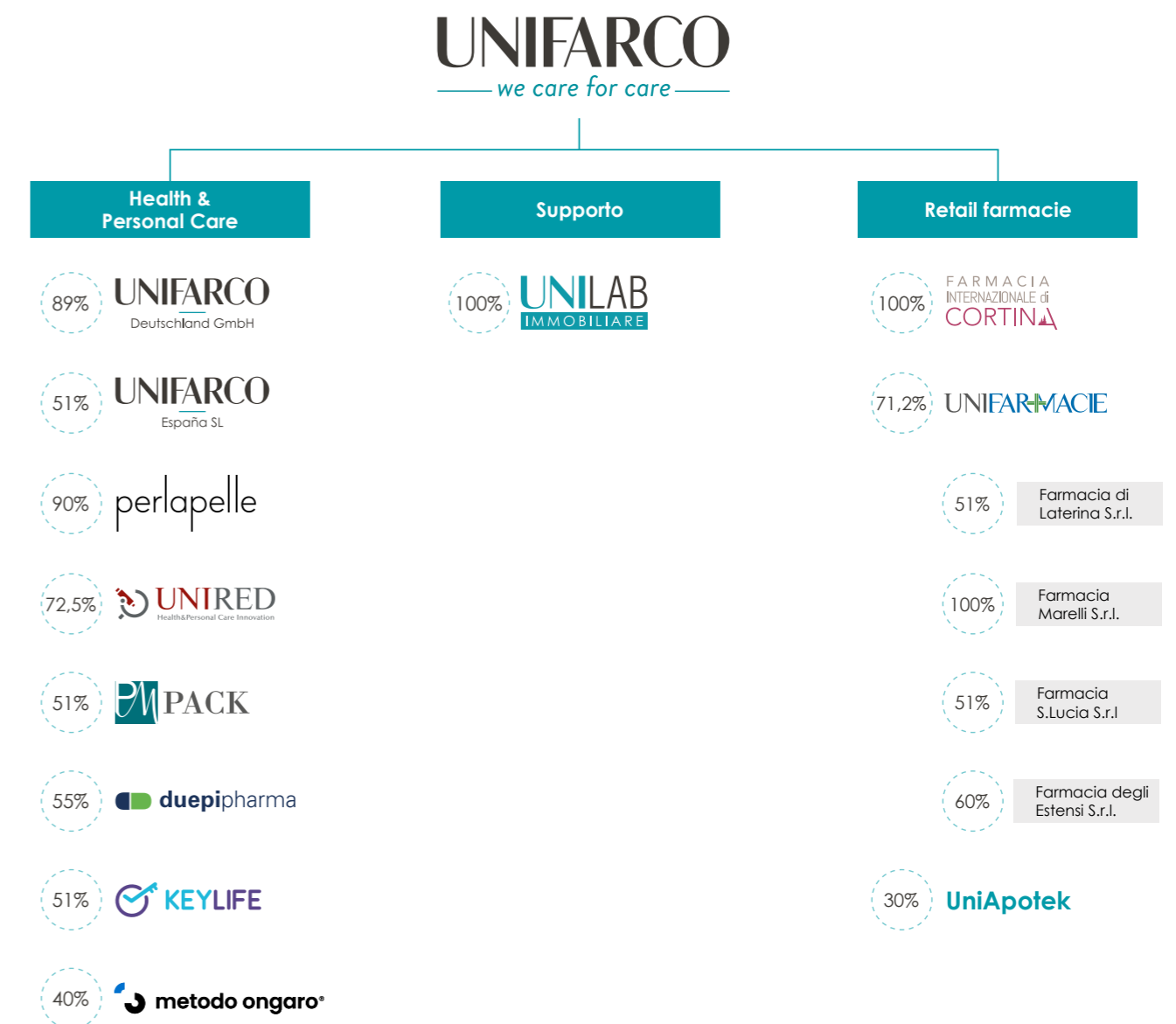
Anche in questo senso va letta la scelta di Unifarco di acquisire, nel 2021, lo status giuridico di **Società Benefit**⁶ attraverso l'introduzione nel proprio **Statuto** dell'impegno formale a perseguire **finalità di beneficio comune** a favore della società, dell'ambiente e dei territori con i quali si relaziona direttamente o indirettamente⁷.



6. La disciplina delle "Società Benefit" è contenuta nell'art. 1, commi da 376 a 384, della legge n. 208/2015.
7. La descrizione delle finalità di beneficio comune, delle azioni intraprese, degli obiettivi raggiunti e di quelli stabiliti per il futuro ai fini del conseguimento delle anzidette finalità sono riportati nella **Relazione d'Impatto 2022** di Unifarco S.p.a. pubblicata sul sito www.unifarco.it.

1.2 LA STRUTTURA DEL GRUPPO - I MERCATI

Il Gruppo Unifarco è strutturato secondo tre direttrici: il core **Health & Personal Care**, la struttura di **Supporto** alle esigenze di sviluppo del Gruppo e il **Retail delle Farmacie**.



UNIFARCO

Spa

Capogruppo
Santa Giustina (BL) - Veneto



DOLOMIA

BIOMALIFE



Health & Personal Care

Nell'ambito dell'Health & Personal Care,

Società fondata e formata da farmacisti italiani e europei con i quali collabora attivamente per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti dermocosmetici, integratori, dispositivi medici, *make-up* e prodotti di alimentazione funzionale. Il dialogo costruttivo e continuo con i farmacisti che operano in prima linea consente di identificare rapidamente i bisogni delle persone e di sviluppare delle soluzioni dedicate ad elevato valore scientifico per soddisfare le esigenze dei consumatori.

Dalla collaborazione con i farmacisti nascono cosmetici e integratori contraddistinti dal **community brand**.

FARMACISTI PREPARATORI

FARMACISTI PREPARATORI è una Comunità Scientifica che garantisce la salute e la bellezza delle persone. Sviluppa cosmetici e integratori, personalizzati con il marchio delle farmacie clienti, che incorporano il *know-how* distintivo di Unifarco.

UNIFARCO BIOMEDICAL - Ceramol

Sviluppa dispositivi medici e cosmetici dermatologici ad alto contenuto tecnologico e ad alta tollerabilità.

DOLOMIA

L'unico brand fitocosmetico che utilizza i potenti estratti della natura dolomitica per contrastare stress, inquinamento e invecchiamento cutaneo nei propri trattamenti skincare e *make-up*.

BIOMALIFE

Grazie alla stretta collaborazione con una rete di medici, specialisti, biochimici, ed esperti del settore, propone soluzioni nutrizionali pionieristiche per il benessere dell'apparato gastro-intestinale.

Ed infine i **Methods**, servizi specifici di analisi e misurazione che supportano i farmacisti per offrire consigli personalizzati ai propri clienti basati su un approccio scientifico.

UNIFARCO

Deutschland GmbH
Unterhaching - Germania

UNIFARCO

España SL
Barcelona - Spagna

perlapelle

Villorba (TV) - Veneto



Padova - Veneto

PM PACK

Santa Maria di Sala (VE)
Veneto

duepipharma

Cavaso del Tomba/Villorba
(TV) - Veneto

Il modello di business Unifarco viene esportato nei **mercati esteri** attraverso l'attività svolta dalle **filiali commerciali**, per mezzo di strutture organizzative coerenti con i contesti locali e con le potenzialità di crescita dei singoli paesi. Questa esportazione "consapevole" consente ad Unifarco di esprimere un importante vantaggio competitivo grazie alla costruzione di un rapporto di fiducia con i farmacisti locali, all'analisi delle peculiarità del mercato di riferimento nei paesi esteri e all'approfondimento della normativa internazionale e regolatoria. La crescita continua di **Unifarco Deutschland GmbH** e **Unifarco SL**, rispettivamente in Germania e in Spagna, conferma il successo di questa strategia e rafforza la volontà di espandere il modello anche in altri paesi.

Con il contributo dei prodotti a marchio MyClic della controllata **Perlapelle S.r.l.** il Gruppo Unifarco estende l'offerta al segmento medio-alto, composto da consumatori maturi che si rivolgono ai propri farmacisti di fiducia cercando prodotti cosmeceutici di altissima qualità per soddisfare esigenze specifiche.

L'attività di **ricerca e sviluppo** di base svolta da **Unired S.r.l.** in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e con i laboratori di ricerca e sviluppo di Unifarco e Perlapelle, per il Gruppo e per terze parti, garantisce costante innovazione per lo sviluppo di cosmetici, dispositivi medici e integratori efficaci, sicuri e accessibili. Inoltre, **Unired S.r.l.** fornisce un fondamentale contributo per la ricerca nell'ambito del **packaging** e per la formazione di prodotto, trasferita da Unifarco alle farmacie clienti affinché possano rispondere ai bisogni delle persone con consigli personalizzati e qualificati.

L'esperienza commerciale e produttiva di **Pm Pack S.r.l.** nell'ambito del **packaging di eccellenza**, anche al servizio di soggetti terzi, consente al Gruppo di applicare ai contenitori gli stessi criteri di qualità e sostenibilità ambientale che vengono adottati per lo sviluppo e la produzione dei prodotti Unifarco.

Con la recente acquisizione di **Duepipharma S.r.l.** (novembre 2021), società specializzata nella **produzione di integratori alimentari**, è stata ampliata ulteriormente la catena del valore del Gruppo. Nel corso del 2022 sono stati realizzati importanti investimenti per predisporre la nuova sede produttiva di Villorba (TV), dotata di macchinari di ultima generazione e linee estremamente flessibili e performanti che consentiranno a Duepipharma S.r.l. di produrre integratori alimentari per il Gruppo e per terze parti.



Piacenza - Emilia Romagna

KeyLife S.r.l. rappresenta il tassello più recente acquisito nell'area Health & Personal Care (dicembre 2021) che consente di integrare l'offerta con il settore dell'alimentazione funzionale, generando importanti sinergie con i servizi erogati alle farmacie e con i prodotti di integrazione alimentare già conosciuti dai partner di Unifarco.



Infine, la collaborazione con la società collegata **Metodo Ongaro Switzerland SA**⁸ accresce l'expertise di Unifarco nell'ambito del *coaching*, della valorizzazione delle risorse umane e della formazione online relativa a temi di benessere, salute e integrazione alimentare.



Santa Giustina (BL) - Veneto

Struttura

Unilab Immobiliare S.r.l. è la società dedicata alla gestione della **struttura immobiliare a supporto** della crescita del Gruppo, in coerenza con le prospettive di investimento previste nel piano strategico.

Retail farmacie

Il settore **Retail Farmacie** rappresenta un pilastro del Gruppo, strettamente connesso al DNA di Unifarco, che consente di consolidare il legame diretto con il mondo della farmacia. Il progetto di sviluppo del modello di "farmacia Unifarco" prosegue con successo grazie all'attività di **Farmacia Internazionale S.r.l.** e delle altre farmacie del Gruppo che proseguono il percorso di crescita già avviato negli anni precedenti in termini di fatturato e di risultati, anche grazie al coordinamento e ai servizi di supporto che **Unifarmacie S.p.A.** offre alle farmacie partner di Unifarco.

Nell'ambito del retail si registra la più recente operazione del Gruppo Unifarco che ha visto la partecipazione della Capogruppo nella costituzione, con una quota di collegamento, della nuova società **Uniapotek S.r.l.**⁹ (aprile 2022) che, grazie alla collaborazione con Neo Apotek S.r.l., supporterà il Gruppo nella gestione delle dinamiche di aggregazione in atto nel canale farmacia.

8. Società non rientrante nel perimetro di rendicontazione del presente documento in quanto non integralmente consolidata nel Bilancio consolidato del Gruppo Unifarco.

9. Società non rientrante nel perimetro di rendicontazione del presente documento in quanto non integralmente consolidata nel Bilancio consolidato del Gruppo Unifarco.



Santa Giustina (BL) - Veneto



Farmacia di Laterina (AR)



FARMACIA MERELLI



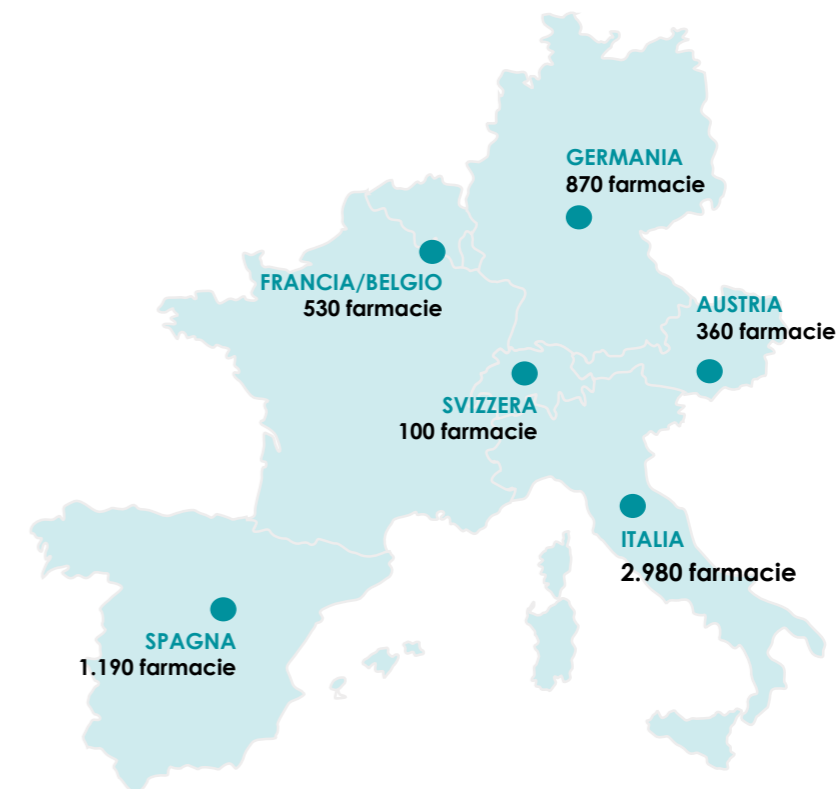
FARMACIA S. Lucia della Croce



FARMACIA DEGLI ESTENSI Roma

Il Gruppo Unifarco opera nel **mercato italiano** e in quello **europeo** (principalmente in Spagna, Germania, Francia e Belgio, Austria e Svizzera) attraverso una rete di oltre **6.000 farmacie clienti** alle quali fornisce prodotti e servizi personalizzati e a marchio proprio:

Farmacie clienti:



I prodotti del Gruppo, in Italia, vengono anche proposti direttamente al consumatore attraverso piattaforme di e-commerce dedicate. L'e-commerce del brand **Dolomia**¹⁰ ha vinto il **Netcomm AWARD 2022**¹¹, nella sezione start-up, con la seguente motivazione: "Per aver creato un sito di make-up (e skin-care) innovativo con una user experience chiara, semplice, personalizzata, interattiva, e con una forte attenzione al tema della sostenibilità".

10. www.dolomia.it

11. Per maggior informazioni sul Netcomm AWARD: www.award.consorzionetcomm.it

LA NOSTRA STORIA

Fin dalle origini, la sostenibilità ha un ruolo fondamentale e accompagna tutte le scelte del Gruppo

Nasce **Dolomiti Cosmesi Snc** produttrice di cosmetici naturali per le farmacie, distribuiti con il nome della singola farmacia

1982

Dolomiti Cosmesi si trasforma in **Unifarco Srl**

1994

A completamento dell'offerta prodotti, Unifarco lancia una **linea di integratori** e il **make-up Dolomia**

1998

1999

Certificazione **ISO 9001** (gestione qualità)

Unifarco si trasforma in **Società per Azioni** con partecipazione aperta ai farmacisti clienti

2005

2006

Certificazione **ISO 14001** (gestione ambientale)

2010

Adozione del **codice etico** e del **Modello di organizzazione, gestione e controllo** (Legge 231/200)

Nasce **Unifarco Deutschland GmbH** filiale commerciale in Germania

2011

Certificazione **ISO 45001** (gestione salute e sicurezza sul lavoro)

Acquisito il controllo di **Unired Srl**

2012

Creata la Rete di **Farmacie Specializzate** per fornire ai farmacisti la condivisione di conoscenza e servizi personalizzati

2013

Certificazione **UNI EN ISO 22716** (Good Manufacturing Practices - GMP)

Nasce **Unifarco SL** filiale commerciale in Spagna

2014

Acquisito il controllo di **PM Pack Srl**

Nasce la divisione di **Unifarco Biomedical** che accoglie il marchio Ceramol e la nuova linea Ceramage

2015

Inaugurazione del **Giardino Sperimentale** Unifarco

Nasce la **Fondazione Unifarco**

2016

Prime certificazioni **International EPD® System** (prodotto)

Acquisito il controllo di **Perlapelle Srl** (brand MyCli) e **Farmacia Internazionale Srl** (Cortina)

2017

Certificazione **International EPD® System** (processo)
Certificazione **ISO 13485** (Dispositivi Medici - gestione qualità)

Nasce **Unifarmacie Spa**

2018

Solari **We Love The Ocean**
Recupero dell'**Antico Roseto di Serravella** (BL)
Avvio recupero **Prati a Narciso** delle prealpi bellunesi

Nasce **Unilab Immobiliare Srl**

Unifarmacie acquisisce il controllo delle farmacie: **F.cia degli Estensi Srl** - **F.cia S.Lucia della Croce Srl** - **F.cia Merelli Srl** - **F.cia di Laterina Srl**

2019

100% energia elettrica da fonti rinnovabili per l'Headquarter/sede produttiva di Santa Giustina

Nasce **UNI4 S.r.l.** società di controllo di Unifarco Spa, costituita dai suoi soci fondatori a garanzia della continuità di gestione

2020

Primo **Bilancio di Sostenibilità** di Unifarco Spa
Packaging in **plastica riciclata** e con sistemi **refil**
Premio **Best Packaging 2020** ("Eco Piping Bag")

Acquisto il controllo di **Duepipharma Srl** e **Keylife Srl**

2021

Unifarco Spa diventa **Società Benefit**
Premio **Best Packaging 2021** (proposta "EticPack")
Premio **Sustainability Award Top 100™**

Unifarco celebra i primi **40 anni** di storia

2022

Premio **WorldStar Global Pack Aw.** ("Eco Piping Bag")
Premio **Amico del Consumatore** - CODACONS
Premio **Sustainability Award Top 50 Performance™**

1.4 LA GOVERNANCE

I principali organi di amministrazione e controllo di Unifarco sono:

- **Consiglio di Amministrazione**, composto dal Presidente Ernesto Riva, dall'Amministratore Delegato Massimo Slaviero e dai Consiglieri delegati Giovanni Baratto, Luigi Corvi, nonché dai Consiglieri Fabio Buttignon, Elena Lomolino.
- **Collegio Sindacale**, composto da un Presidente, due Sindaci effettivi più due supplenti.
- **Organismo di Vigilanza (OdV)** composto da due membri.
- **Società di Revisione Indipendente:** Deloitte & Touche SpA.

Il massimo organo di governo della Società, nominato dall'Assemblea dei Soci, è il **Consiglio di Amministrazione** composto da 6 membri (1 indipendente) dei quali **1 donna e 5 uomini**. Un componente appartiene alla fascia d'età tra i 30 e i 50 anni (17%), i restanti alla fascia oltre i 50 anni (83%). Le farmacie clienti e socie di Unifarco sono coinvolte nel processo di selezione e designazione di un loro rappresentante in seno a tale organo.

Il Codice Etico di Unifarco¹² stabilisce i principi e individua le modalità volte a garantire la prevenzione dei conflitti di interesse ad ogni livello gerarchico, in primis da parte degli Amministratori¹³. L'assunzione delle cariche negli organi di amministrazione è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nel rispetto della normativa applicabile in materia.



Il Controllo legale dei conti è affidato al **Collegio Sindacale**.

L'**OdV** si riunisce con regolarità e sono evidenti nel documento di Riesame interno gli output delle osservazioni e raccomandazioni.

Il **Consiglio di Amministrazione** approva le strategie aziendali considerando le prestazioni economiche, sociali e ambientali del Gruppo; valuta e valida l'analisi dei rischi e opportunità; valuta e approva la matrice dei **temi materiali** e il **Bilancio di Sostenibilità** del Gruppo nonché la **Relazione d'Impatto** annuale della Società, redatta in conformità alle disposizioni di legge in materia di Società Benefit.

Nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità, è attribuita una particolare rilevanza al documento "**Riesame della direzione**", che contiene indicatori di performance operativa e direzionale, articolati per le distinte funzioni, e sintetizzate in un quadro di KPI secondo l'approccio della "*balanced scorecard*". In tale sede vengono identificate, monitorate, rendicontate e valutate le performance economiche, ambientali e sociali della Società. I contenuti del Riesame vengono regolarmente sottoposti alla valutazione del **Comitato Strategico**¹⁴ di Unifarco.

Quest'ultimo è anche l'Organo di riferimento, sia dei lavori mensili del **Comitato di Direzione** (adunanza plenaria dei Direttori di tutte le funzioni aziendali), sia dei **Board** (momenti di relazione diretta con il management responsabile di ciascuna funzione interna o con i referenti delle società del Gruppo). In tali occasioni vengono puntualmente affrontati aspetti connessi alla gestione delle tematiche ESG anche, ma non solo, con riferimento ai poteri e alle responsabilità assegnati dal CdA ai Direttori, tramite specifiche procure, che riguardano: la gestione degli aspetti amministrativi, finanziari e fiscali; la gestione del personale e della sicurezza sul lavoro; la gestione degli adempimenti in campo ambientale; la gestione della compliance normativa riguardo la conformità e la regolare immissione sul mercato dei prodotti.

La valutazione delle performance degli Amministratori e del management è articolata sulla base di parametri sia economici che qualitativi nell'ambito di diversi meccanismi operativi. Un primo meccanismo è legato al controllo esercitato dall'Assemblea dei soci sul Consiglio di Amministrazione, il quale presenta il Bilancio di esercizio e la Relazione di accompagnamento che illustra numerosi indicatori in diversi ambiti di attività. Un secondo meccanismo è connesso alla gestione delle certificazioni volontarie su qualità, ambiente, sicurezza e pratiche di produzione che, attraverso un approccio strategico basato sulle valutazioni di rischi e opportunità, indicano le possibili aree di miglioramento e/o di non conformità.

La definizione della remunerazione per amministratori e management è così distinta:

- amministratori: il compenso complessivo di componenti il Consiglio di Amministrazione è approvato dalla Assemblea dei Soci. Questa informazione è altamente trasparente, sia in virtù della numerosità dei soci, sia per la prassi, introdotta nel 2019, di invitare alla Assemblea dei soci la Rappresentanza Sindacale Unitaria dei lavoratori, in coerenza con il "modello partecipativo" di relazioni industriali promosso dalla Società. La ripartizione del compenso mensile tra gli amministratori è stabilita collegialmente dal Consiglio di Amministrazione.
- dirigenti: La remunerazione dei dirigenti è contrattata individualmente dall'Amministratore delegato, con l'assistenza del Direttore del personale, avvalendosi di banche dati di benchmarking retributivo per ruolo/voce/territorio, acquisite a pagamento. L'informazione sui posizionamenti retributivi dei dirigenti è inoltre periodicamente condivisa in sede di Comitato Strategico. La parte variabile della retribuzione dei dirigenti è collegata in primo luogo alla redditività aziendale secondo un principio di "*ability to pay*" e in secondo luogo alle schede MBO (*Management By Objectives*, premialità per obiettivi).

Unifarco, infine, si è adeguata al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali, nominando un Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO), della cui funzione si avvalgono anche le società del Gruppo, e delegando i Direttori di funzione ai fini della sua corretta applicazione.

12. Vedi successivo Cap. 1.5 "La nostra integrità e trasparenza".

13. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre ruoli di alta dirigenza nella società.

14. Organo "intermedio" di relazione tra il management e il CdA, previsto dal Modello organizzativo aziendale e composto dall'Amministratore e dai Consiglieri delegati.

1.5 LA NOSTRA INTEGRITÀ E TRASPARENZA

In linea con i valori di correttezza e trasparenza ai quali è da sempre orientata l'attività aziendale, Unifarco si è dotata di un **Codice Etico**¹⁵ e di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** come previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001¹⁶. Entrambi i documenti sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2011 e sono stati costantemente aggiornati nel corso degli anni (ultima revisione nel 2022).

Il riferimento ad un modello di **corporate governance** costituisce un'importante opportunità di verifica e integrazione dei processi decisionali ed applicativi aziendali nonché dei relativi sistemi di controllo.

Il **Codice Etico** sancisce i principi ai quali si ispirano i comportamenti della Capogruppo nonché, attraverso il suo ruolo di indirizzo e controllo, anche quelli delle società controllate.

Agire sempre nel rispetto delle leggi, intrattenere rapporti onesti, corretti, imparziali e senza pregiudizi con tutti gli *stakeholder*; rispettare i diritti umani delle persone; competere lealmente sul mercato; tutelare la salute e la sicurezza delle persone, monitorare e minimizzare gli impatti sull'ambiente, sono solo alcuni tra i **capisaldi valoriali** che il Codice Etico richiama, individuando parallelamente adeguate misure di controllo e verifica del loro rispetto e procedure di segnalazione (anonima) di eventuali violazioni insieme a al regime sanzionatorio per perseguire quelle accertate.

Nel corso del 2022 e nel rispetto dei principi etici che orientano costantemente l'attività del Gruppo, in capo alle società che ne fanno parte:

- **non è stato accertato alcun episodio di corruzione, né sono state intraprese cause legali legate alla corruzione.**
- **non sono state elevate sanzioni per violazioni di carattere ambientale;**
- **non sono state elevate sanzioni per violazioni sulle pratiche di lavoro;**
- **non sono stati accertati né contestati casi di discriminazione o di violazione dei diritti umani;**
- **non sono emersi casi di non conformità significativi riguardanti i requisiti informativi e di etichettatura dei prodotti**¹⁷;
- **non sono state elevate sanzioni o emerse violazioni in materia di trattamento dei dati personali (privacy).**

Diversamente, è emerso un unico e non ricorrente caso di non conformità riguardante la sicurezza dei prodotti dovuto ad un errore di trascrizione della formula, da parte del terzista, errore che ha portato ad un sovradosaggio di due ingredienti (vitamina A e D) contenuti nelle confezioni di due lotti di un unico prodotto (integratore alimentare) che ha indotto il Gruppo (in accordo con le autorità competenti come previsto dalla procedura) a provvedere al richiamo delle confezioni anzidette.

15. Consegnato ad ogni nuovo collaboratore e pubblicato sul sito di Unifarco nella pagina: <https://assets.unifarco.it/portale2017/it/Assets/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita/codice-etico-unifarco.pdf>
 16. Sono in corso valutazioni volte ad estendere l'implementazione del "Modello 231" in capo ad altre società del Gruppo.
 17. Ai fini della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, si intendono "non significative" le non conformità che non hanno comportato l'irrogazione di sanzioni pecuniarie.

1.6 I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI

Unifarco si è impegnata a conseguire certificazioni che attestano con continuità la qualità dei propri processi produttivi e le sue pratiche di buona fabbricazione. Quelle possedute dalla Società nel 2022 sono riferite a:

- Sistema di gestione ambientale (ISO 14001:2015)
- Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001:2015)
- Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018)
- Cosmetici - Pratiche di buona fabbricazione (GMP) - Linee Guida sulle Pratiche di Buona Fabbricazione (ISO 22716:2008)
- Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentati (ISO 13485:2016)

È in fase di valutazione la possibilità di estendere alcune certificazioni ad altre società del Gruppo.

Unifarco, inoltre, è stata **la prima azienda del settore cosmetico a livello mondiale** ad avere richiesto e ottenuto per alcuni suoi prodotti il riconoscimento della **Dichiarazione ambientale EPD** da parte dell'**International EPD® System**, finalizzata ad attestare il livello di **impatto ambientale** dell'intero **ciclo di vita** (LCA - Life Cycle Assessment) degli stessi¹⁸.

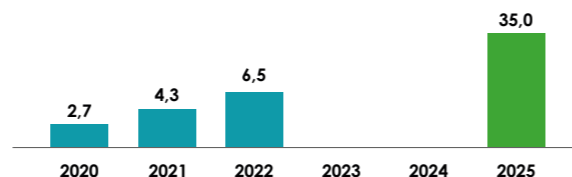


18. Per maggiori dettagli vedi Cap. 2.3 "La valutazione degli impatti ambientali dei prodotti".

1.7 OBIETTIVI E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ DI UNIFARCO

GREEN

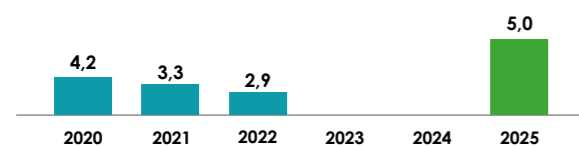
Entro il 2025: il 35% del packaging in plastica utilizzato dall'azienda sarà realizzato con plastica riciclata;



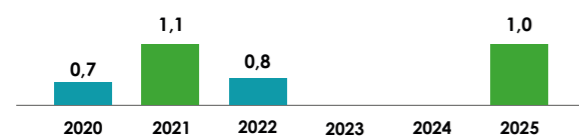
Entro il 2023 avviare la sperimentazione del recupero in farmacia degli imballaggi primari utilizzati dal consumatore finale ai fini del loro riutilizzo;

Entro il 2025: oltre a confermare il ricorso esclusivo a energia elettrica da fonti rinnovabili, tutti i nuovi edifici saranno riscaldati con pompe di calore elettriche e tutte le lampade a fluorescenza saranno sostituite con sistemi a LED.

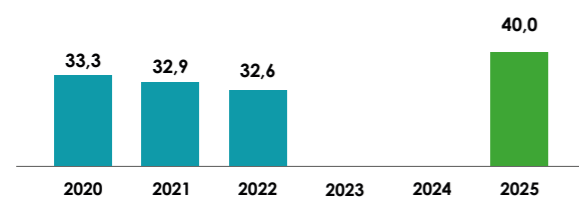
PEOPLE



Entro il 2025 il 5 per mille dei ricavi di vendita sarà destinato a progetti e iniziative con elevato contenuto sociale culturale, di valorizzazione del territorio e delle sue comunità;



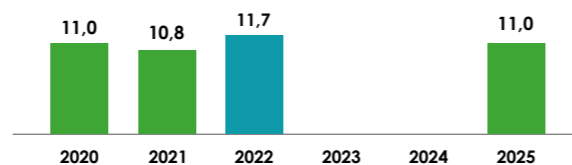
Entro il 2025: il valore economico delle attività formative erogate a favore dei dipendenti sarà incrementato a non meno del 1% dei costi del personale;



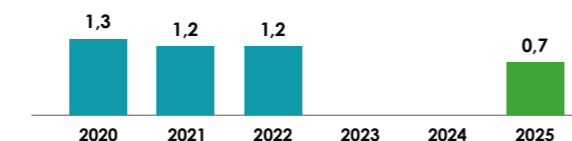
Entro il 2025 la percentuale di donne sul totale del personale con responsabilità di gestione e coordinamento (manager e capi reparto) sarà incrementata a non meno del 40%.

ECONOMY

Nell'ottica di migliorare la qualità del servizio ai clienti: Unifarco si impegna a mantenere nel quadriennio 2021/2025 un'incidenza media dei "Reclami su prodotto" rispetto al numero di pezzi venduti pari a 11,0 ppm¹⁹,

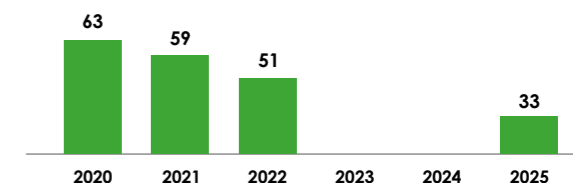


nonché a ridurre entro il 2025 la percentuale dei "Reclami su consegne", da parte dei clienti, allo 0,7% del numero totale di spedizioni a loro destinate;

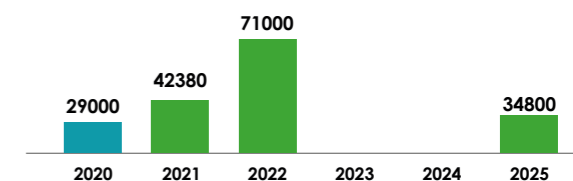


19. "parti per milione", vedi anche Cap. 4.3 "La Responsabilità verso le Farmacie e i Clienti", Tabella 4.3.1, nota 59.

Nell'ottica di assicurare l'adeguata solidità patrimoniale dell'azienda: Unifarco si impegna, sino al 2025, a destinare a riserva una quota dell'utile di esercizio mai inferiore al 33% del valore trattenuto complessivo generato nel corso di ogni esercizio;



Nell'ottica di contribuire ad accrescere la preparazione e le competenze dei farmacisti clienti, attraverso attività formative, online ed offline, organizzate dall'azienda e a loro rivolte, entro il 2025: Unifarco si impegna a far sì che il numero di partecipazioni a tali attività risulti incrementato del 20% rispetto al 2020 (29.000).



(Obiettivo 2025 già raggiunto, il relativo target è in via di ridefinizione)





2.1 L'USO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME

TIPOLOGIE E QUANTITÀ

[GRI 301-1]

Le materie prime principali dei prodotti realizzati dal Gruppo Unifarco sono l'**acqua deionizzata**²⁰, le **materie prime di processo** (tensioattivi, emollienti, sostanze funzionali, additivi reologici, conservanti, per la cosmesi, nonché polimeri e coloranti per il packaging) e i **materiali ausiliari** utilizzati nelle attività a supporto della produzione (principalmente materiali di laboratorio e sanitizzanti).

Per queste ultime due macro-categorie viene riportato nella tabella che segue il dettaglio delle quantità impiegate, il cui andamento è coerente con quello dei volumi e delle diverse tipologie dei prodotti realizzati internamente dalle società del Gruppo²¹.

Tabella 2.1.1: Materiali utilizzati dal Gruppo - tonnellate/anno

	2022	2021	var 22/21
Materie prime di processo	1.006,6	977,3	3,0%
Materiali ausiliari	8,1	8,5	-4,7%
TOTALE	1.014,7	985,8	2,9%

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME

[GRI 3-3]

La scelta delle materie prime segue i dettami e le linee guida della **Chimica Verde**²²:

- prevenzione dell'inquinamento
- riduzione degli sprechi e massimizzazione della resa
- sintesi chimiche meno pericolose: lavorare e produrre sostanze con il più basso profilo di tossicità per l'uomo e l'ambiente
- progettazione di molecole efficaci e sicure
- uso di ausiliari sicuri
- progettazione per l'efficienza energetica
- uso di fonti rinnovabili
- riduzione dei derivati che richiedono reagenti addizionali
- preferire reazioni catalitiche, più selettive di quelle stechiometriche
- progettazione e studio della degradazione delle molecole
- analisi in tempo reale per prevenire inquinamenti
- selezione di sostanze che minimizzino il rischio incidenti

20. Vedi successivo Cap. 2.5 "PGestione della risorsa idrica e scarichi".

21. Le informazioni relative alle tipologie e quantità delle materie prime comprendono quelle riferite a Unifarco Spa e PM Pack Srl. Non includono quelle relative a Duepipharma Srl in quanto non disponibili/incomplete. Perlapelle Srl e Keylife Srl non realizzano internamente i propri prodotti.

22. I principi della Green Chemistry dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (www.epa.gov).

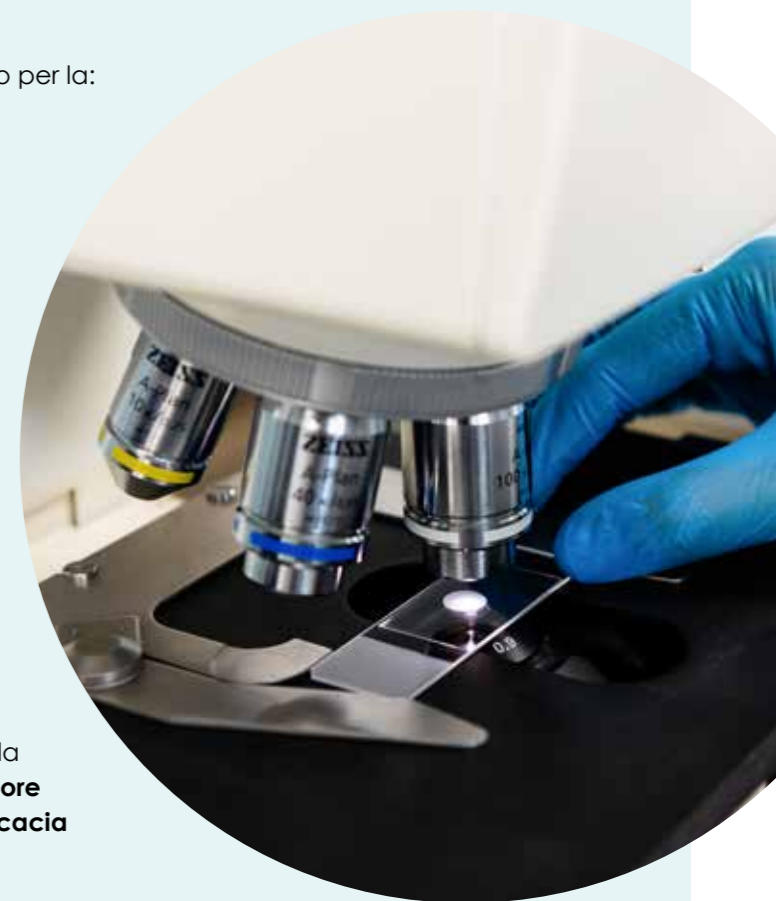
e nel pieno rispetto dei suoi principi fondanti, l'Area R&D di Unifarco ha sviluppato un **Disciplinare GREEN**, costantemente aggiornato secondo l'evoluzione delle conoscenze scientifiche, che include ingredienti ammessi, ingredienti sotto osservazione e ingredienti esclusi.

A seguire, è stato messo a punto un processo esclusivo per la:

formulazione in Eco-design dei cosmetici

In sintesi, la sua articolazione consiste in una preventiva mappatura (*Life Cycle Inventory*) di tutta una serie di **indicatori di impatto** che caratterizzano la produzione e la disponibilità di ogni singola **materia prima** che potrebbe essere considerata nella formulazione di ciascun prodotto (es: emissioni di gas ad effetto serra o nocive, acidificazione ed eutrofizzazione delle acque, qualità dell'aria, consumo complessivo di risorse, ecc.).

Tutte le informazioni raccolte vengono successivamente gestite da un software proprietario, il cui algoritmo è in grado di rilasciare in tempo reale due **indicatori sintetici di prestazione** (*carbon footprint* e indicatore cumulativo di altri impatti) che i ricercatori di Unifarco utilizzano per definire, in sede di formulazione di ciascun prodotto, la miscela di ingredienti che permette **di garantire il minore impatto ambientale complessivo a parità di efficacia cosmetica**.





2.2 L'USO SOSTENIBILE DEGLI IMBALLAGGI

TIPOLOGIE E QUANTITÀ

[GRI 301-1]

Gli **imballaggi** utilizzati dal Gruppo Unifarco²³ sono distinti in **primari** (vasetti, flaconi e tubi in plastica e poliaccoppiati di vetro e plastica o vetro e alluminio, altri metalli, blister, sacchetti, bustine), **secondari** (astucci in cartoncino, carta, plastica) destinati a contenere le singole confezioni di prodotto, nonché **terziari** (soprattutto scatole in cartone ondulato, estensibile, nastri in carta e plastica) utilizzati per le spedizioni.

Tabella 2.2.1: Peso degli imballaggi utilizzati dal Gruppo suddiviso per tipologia di materiale

TIPOLOGIE DI IMBALLAGGIO	QUANTITÀ (t)
	2022
Primario e secondario	
Plastica	632,1
di cui riciclata	40,0
Vetro	208,4
di cui riciclato	3,3
Carta e cartone certificati FSC®	258,9
Metallo	17,7
Legno	0,5
Sub-Totale	1.117,6
Terziario	
Plastica	42,5
Carta e Cartone	663,4
di cui riciclato	427,9
di cui certificati FSC®	145,8
Sub-Totale	705,9
TOTALE	1.823,5

23. Le informazioni relative alle tipologie e quantità degli imballaggi non includono quelle relative a Duepipharma Srl in quanto non disponibili/incomplete.

LA GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI IMBALLAGGI

[GRI 3-3]

Con oltre 58 milioni di confezioni (pezzi) prodotte nel 2022²⁴, le politiche finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale del packaging rappresentano una delle priorità del Gruppo Unifarco che, avendo già iniziato ad orientare le proprie iniziative alle indicazioni espresse in materia dal **Green Deal europeo**²⁵, dedica oggi particolare attenzione al complessivo quadro regolatorio che va conformandosi in ambito UE, soprattutto per gli aspetti che interessano le **confezioni monouso** e la **gestione degli imballaggi e i rifiuti da imballaggio**.

Nel confronto con l'anno precedente, gli interventi messi in campo nel 2022 per una gestione più sostenibile del packaging hanno consentito di:

- **incrementare di oltre il 70%**, in termini assoluti²⁶, la quantità di **plastica riciclata** utilizzata negli imballaggi primari e secondari. La relativa incidenza sul totale della plastica impiegata a tali fini è risultata pari al 6,3%;
- confermare l'offerta di packaging assemblato con **ricariche sostituibili (sistemi refill)** o sottoposto a valutazioni di impatto certificate²⁷ sull'intero ciclo di vita.
- confermare l'impiego esclusivo di **carta e cartone** realizzati con fibre vegetali provenienti da **filieri certificate e rinnovabili (FSC®)**²⁸ per gli imballaggi **secondari**, mentre per quelli **terziari** il ricorso a materiale certificato FSC® o riciclato ha coperto **oltre l'83%** del relativo fabbisogno.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i processi che consentiranno di introdurre sul mercato, a partire dal 2023:

- proposte di packaging realizzato con l'impiego plastica riciclata per diversi **nuovi articoli** delle linee Farmacisti Preparatori e Dolomia. In particolare, il ricorso a vasi in **PET riciclato al 100%** riguarderà le confezioni "minitaglia" (25 ml) di **tutte le linee cosmetici del brand Farmacisti Preparatori, leader in termini di vendite** nell'ambito del Gruppo.
- l'**estensione** della disponibilità di packaging assemblato con **ricariche sostituibili (sistemi refill)** per nuovi prodotti del brand **Dolomia**.

L'impegno e gli investimenti messi in campo sino ad oggi dal Gruppo Unifarco (a partire dal lavoro congiunto dell'Area R&D di Unifarco e degli esperti di Unired Srl) nello studio di **soluzioni innovative** destinate a **mitigare l'impatto ambientale** degli imballaggi di prodotti cosmetici, sono valse l'attribuzione di **due prestigiosi riconoscimenti** (sul piano internazionale e nazionale) a valere su altrettanti progetti la cui definizione e concreta attuazione è al momento oggetto di specifici approfondimenti:



WORLDSTAR GLOBAL PACKAGING AWARDS

WPO - WorldStar Global Packaging Award 2022²⁹

Unifarco: proposta "Eco Piping Bags"



Codacons - Premio Amico del Consumatore 2022³⁰

Unifarco: proposta "Eticpack"

24. Prodotte internamente o realizzate da terzi; incluse le confezioni dei c.d. "campioncini" non destinati alla vendita.
 25. Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni (11.12.2019)
 26. Dalle 23,3 tonnellate impiegate nel 2021, alle 40,0 nel 2022.
 27. Dichiarazione ambientale EDP, per maggiori dettagli vedi Cap. 2.3 "La valutazione degli impatti ambientali dei prodotti".
 28. FSC®: "Forest Stewardship Council" (www.fsc.org).
 29. La World Packaging Organization (WPO) è una federazione internazionale senza scopo di lucro, non governativa, di istituti e associazioni nazionali per l'imballaggio, federazioni regionali per l'imballaggio e altre parti interessate, comprese società e associazioni di categoria. Fondata a Tokio nel 1968, attualmente ha sede a Vienna (www.worldpackaging.org).
 30. Il Codacons (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori) è una associazione consumeristica autonoma, tra quelle maggiormente rappresentative in Italia. Fondata nel 1986, ha sede a Roma (www.codacons.it)



2.3

LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI

[GRI 3-3]

L'approccio adottato da Unifarco per la gestione complessiva degli impatti dei prodotti si ispira ai principi del **Life Cycle Thinking** (LCT) e, in particolare, al suo principale strumento attuativo: il **Life Cycle Assessment** (LCA)³¹: la metodologia che valuta l'impronta ambientale di un prodotto lungo il suo intero **ciclo di vita**.

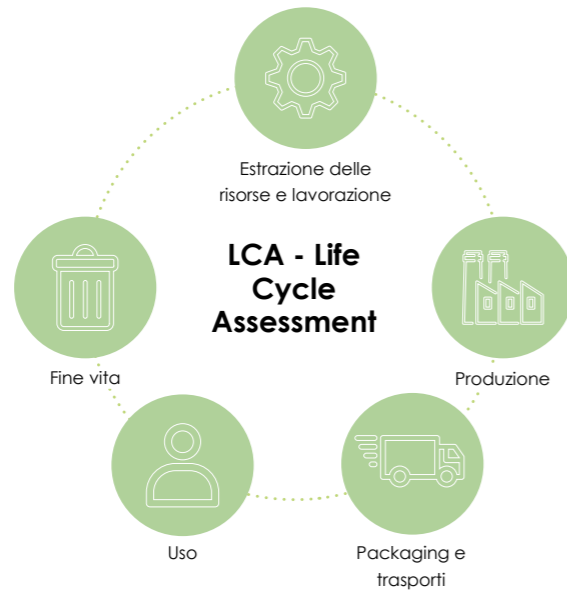
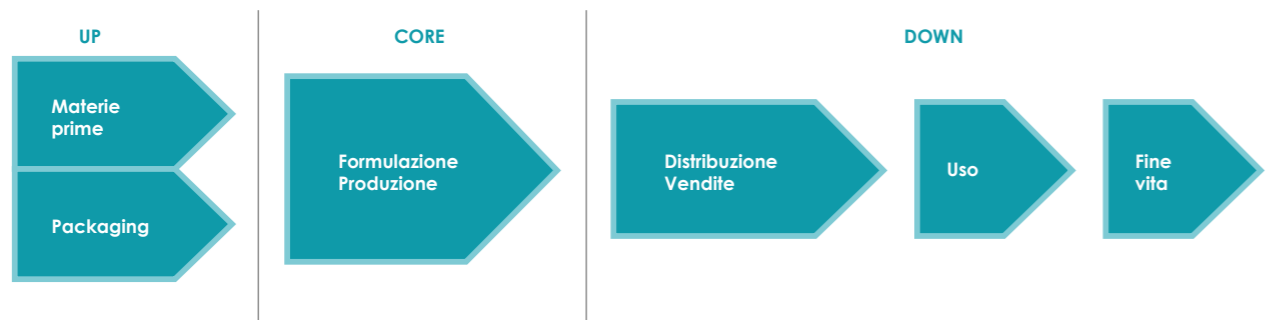


Figura 2.3.1: Il ciclo di vita del prodotto cosmetico



31. Il termine **Life Cycle Assessment** venne coniato nel 1990 durante il congresso della SETAC (Society of Environmental Toxicity and Chemistry) tenutosi nel Vermont (USA). La definizione data in quell'occasione, e tuttora ampiamente accettata, descrive la LCA come "un processo oggettivo di valutazione dei carichi ambientali connessi con un prodotto, processo o attività, condotto attraverso l'identificazione e la quantificazione dell'energia e dei materiali impiegati e dei rifiuti rilasciati nell'ambiente, per valutare l'impatto di questi usi di energia e materiali e rilasci nell'ambiente, e per vagliare e realizzare le opportunità di miglioramento ambientale. La valutazione include l'intero ciclo di vita del prodotto, processo o attività, includendo l'estrazione/produzione e il trattamento delle materie prime, la fabbricazione, il trasporto e la distribuzione, l'uso, il riuso, la manutenzione, il riciclo e lo smaltimento finale" (SETAC, 1991).

Per concretizzare tale approccio ricorrendo esclusivamente a criteri rigorosi e autorevoli, in mancanza di altri riferimenti settoriali adeguati, nel 2015 Unifarco ha deciso di contribuire alla stesura delle Regole internazionali³² a cui sottostare per il rilascio, nel **settore cosmetico**, delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (**Environmental Product Declaration - EPD**) adottate, previa consultazione pubblica internazionale, dall'**International EPD® System**³³ e tutt'ora valide a livello mondiale.

Le Regole comportano la **valutazione degli impatti ambientali dei prodotti cosmetici**, dettagliati per ciascuna fase del loro ciclo di vita (scelta e approvvigionamento delle materie prime e degli imballaggi, produzione, distribuzione, uso e fine vita) che risultano utili, tra l'altro, per consentire alle aziende produttrici di **intervenire ai fini della loro più opportuna mitigazione**. La misurazione avviene attraverso una metodologia conforme allo standard internazionale ISO 14025.

Le conseguenti **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)**, redatte e comunicate al pubblico, contengono **i risultati certificati delle analisi d'impatto** effettuate prendendo in considerazione 16 distinti indicatori, i principali dei quali relativi a:

- Cambiamenti climatici (emissioni di CO₂ ed effetto serra)
- Acidificazione (piogge acide)
- Eutrofizzazione (qualità dei corsi d'acqua)
- Ossidazione fotochimica (qualità dell'aria)
- Assottigliamento dello strato di ozono



Ad oggi sono **30 i prodotti** Unifarco per i quali è stata rilasciata una **EPD certificata**: 4 prodotti tra i più venduti della linea **Farmacisti Preparatori** oltre a quelli appartenenti alla linea **Dolomia skincare** (26 referenze) e sono in corso le procedure volte ad ottenere, entro il 2023, ulteriori 20 nuove EPD in capo ad altrettanti prodotti dei brand **Dolomia** e **Ceramol**.

La certificazione (ai fini EPD) delle **emissioni di carbonio (CO₂)** associate ai prodotti anzidetti, in uno con gli interventi di mitigazione successivamente attuati, ha inoltre consentito a Unifarco di avviare, in collaborazione con **Rete Clima**³⁴, una operazione di "**carbon offset**" attraverso l'acquisto e l'annullamento di 1.000 crediti di carbonio certificati VCS (**Verified Carbon Standard**)³⁵, a valere su due progetti internazionali:

- VCS 1329-Maisa REDD+ **Brasile**: il progetto Maisa REDD+ copre 28.740 ettari di foresta pluviale nell'area di Cairari-Moju, presso lo Stato brasiliano del Pará, caratterizzata da un alto tasso di biodiversità ma minacciata dall'avanzamento della deforestazione. Nell'area tutelata sono presenti 128 specie di alberi e almeno 350 specie animali, di cui 29 specie vulnerabili o a rischio. Il progetto promuove la conservazione della foresta esistente, con l'obiettivo di prevenire 6.103 ettari di deforestazione in 30 anni, con l'aiuto delle popolazioni locali.
- VCS 2026 Hydropower **India**: questo progetto sostiene la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in India (presso il Distretto di Kuli, nello Stato del Pradesh), con una potenza energetica installata di 192 MW. Attraverso la generazione di energia elettrica pulita, scenario alternativo rispetto alla situazione *Business As Usual* di generazione energetica da combustibili fossili, viene offerta un'alternativa energetica rinnovabile che contribuisce a garantire l'approvvigionamento energetico locale.

A partire dal 2022, l'operazione ha permesso l'azzeramento, tramite compensazione, delle **emissioni residue di CO₂** sugli anzidetti prodotti Dolomia, rendendoli di fatto "**carbon neutral**".



32. Product Category Rules (PCR).
 33. L'**International EPD® System** è un programma (promosso dallo *Swedish Environmental Management Council*) che permette di sviluppare e registrare EPD per qualsiasi tipologia di beni e servizi. L'EPD è verificato da un ente parte terza. Altre informazioni: www.environdec.com.
 Rete Clima è un **Ente non profit** italiano che promuove azioni di **Corporate Social Responsibility (CSR)**, di **sostenibilità** e di **decarbonizzazione** (www.reteclima.it).
 35. Lo standard VCS (sviluppato da Verra, Washington DC, USA, società senza scopo di lucro: www.terra.org) fa riferimento ai **requisiti di eleggibilità** dei Crediti di Carbonio definiti dal **Clean Development Mechanism (CDM)** introdotto dal Protocollo di Kyoto (<https://unfccc.int/process-and-meetings/the-kyoto-protocol/mechanisms-under-the-kyoto-protocol/the-clean-development-mechanism>).



2.4 CONSUMI ENERGETICI E EMISSIONI

Le fonti utilizzate per soddisfare il **fabbisogno energetico** del Gruppo Unifarco sono principalmente l'**energia elettrica**, il **gas metano** e i **carburanti per autotrazione** (gasolio/benzina)³⁶.

I **consumi energetici** sono correlati alle molteplici necessità che tipicamente caratterizzano le distinte attività svolte dalla Capogruppo e dalle società controllate: produttive/amministrative/logistiche, commerciali e di servizi.

Di norma l'andamento dei consumi denota una naturale tendenza all'aumento in coerenza con il progressivo ampliamento del business del Gruppo (espresso attraverso la dinamica del "valore della produzione"³⁷).

Tuttavia, **nel corso del 2022 è stata registrata una contrazione** non trascurabile degli stessi (-4,6% sull'anno precedente), con un **marcato decremento** dell'"**intensità energetica**" (-18,9%), data dal rapporto tra consumi (in discesa) e "valore della produzione" (in costante crescita), ed una conseguente ma altrettanto **decisa riduzione dell'"intensità" delle emissioni di gas ad effetto serra**.

Il **risultato estremamente positivo** va attribuito a diversi fattori (sia di natura congiunturale che strutturale), tra i quali: la progressiva dismissione dei rigidi protocolli igienici anti-Covid 19, che nel biennio precedente avevano determinato un picco anomalo nei consumi di energia (e nei prelievi di acqua³⁸; la nuova **policy**

Tabella 2.4.1: Energia consumata all'interno del Gruppo (GJ) e intensità energetica

Consumi energetici (GJ) ³⁹	2022	2021	var 22/21
Gas naturale	13.852,88	17.707,50	-21,8%
Energia elettrica	16.433,59	17.942,37	-8,4%
di cui da fonti rinnovabili	11.273,81	11.729,53	-3,9%
Gasolio per riscaldamento	447,17		
Gasolio per autotrazione	9.147,83	7.015,16	30,4%
Benzina per autotrazione	1.674,88	873,45	91,8%
GPL per autotrazione	0,72		
Consumo totale di energia proveniente da fonti non rinnovabili	30.283,26	31.808,95	-4,8%
Consumo totale di energia proveniente da fonti rinnovabili	11.273,81	11.729,53	-3,9%
Consumo totale di energia	41.557,07	43.538,48	-4,6%
Intensità energetica: Consumo totale (GJ) / val. della produzione € (x 1.000)	0,270	0,333	-18,9%

36. Vedi Cap. 2.7 "Gli altri aspetti e impatti ambientali", paragrafo "Impatto ambientale del trasporto".

37. Voce del Conto Economico del Bilancio di esercizio che somma i valori dei ricavi delle vendite e delle prestazioni; degli incrementi delle giacenze di prodotti e semilavorati nonché delle immobilizzazioni; di altri ricavi e proventi. Per i dati 2021 e 2022 vedi Cap. 4.5 "Risultati economici".

38. Vedi successivo Cap. 2.5 "Gestione della risorsa idrica e scarichi".

39. Per il calcolo dei consumi energetici in GJ (Gigajoule) sono stati utilizzati i fattori di conversione provenienti dalle seguenti fonti: "Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas effetto serra"; ISPRA - National Inventory Report"; "FIRE: Linee guida per la nomina dell'Energy Manager 2018 - versione 2.1".

sul **risparmio energetico** messa a punto dalla Capogruppo e diramata, per la sua applicazione, a tutte le società controllate (contenente indicazioni sulle modalità di adeguata gestione delle temperature negli ambienti di lavoro nonché sull'uso accorto degli impianti di illuminazione e dell'alimentazione delle infrastrutture informatiche); **gli interventi di ottimizzazione dei consumi energetici** durante le ore/giorni di inattività delle sedi aziendali; il completamento della sostituzione di tutto il parco luci di Unifarco con **fonti luminose a LED**.

Da notare che il complessivo abbattimento dei consumi è stato conseguito nonostante l'aumento non indifferente di quelli riferiti ai carburanti per autotrazione (+37,2% rispetto il 2021), dovuto essenzialmente alla **normalizzazione di ogni attività lavorativa in presenza** (incidente soprattutto nella gestione delle relazioni commerciali intrattenute con le oltre 6.000 farmacie clienti del Gruppo) resa possibile a seguito del favorevole decorso dell'impatto pandemico Covid 19, in Italia come in tutta Europa.

Le **emissioni di gas ad effetto serra, dirette e indirette**, sono state calcolate secondo la metodologia GHG Scope 1 e 2⁴⁰. Le principali fonti di emissione del Gruppo Unifarco derivano dai consumi di energia; le **emissioni dirette** (Scope 1) hanno origine dall'impiego di gas naturale (metano) nei processi di produzione energetica (caldaie di processo e per riscaldamento) e in quelli di condizionamento, oltre che dal consumo di carburanti per autotrazione. Le **emissioni indirette** (Scope 2) derivano dall'acquisto di energia elettrica utilizzata per l'alimentazione di impianti, attrezzature e macchinari di produzione e di infrastrutture informatiche nonché per l'illuminazione e la climatizzazione degli ambienti di lavoro.

Il sempre maggior ricorso ad acquisti di **energia elettrica certificata da fonti rinnovabili (prevalentemente idroelettriche)** a servizio dei siti aziendali consente la **riduzione complessiva delle emissioni di gas serra**. L'incidenza degli approvvigionamenti da tali fonti è salita al 69% del totale dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo (65% nel 2021). In particolare, il **sito produttivo di Unifarco** a Santa Giustina già da tempo **utilizza esclusivamente energia elettrica certificata da fonti rinnovabili** e, a partire dal mese di maggio 2022, il ricorso a queste ultime è stato esteso anche all'hub logistico ubicato nel comune di Alpage, coprendo in tal modo l'**intero fabbisogno aziendale** di energia elettrica.

Altre emissioni (polveri, ossidi di azoto e solventi) derivanti dai processi produttivi (controllate attraverso costanti monitoraggi) sono gestite all'interno delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità di controllo e mostrano sempre **concentrazioni al di sotto dei limiti di legge**⁴¹.

Tabella 2.4.2: Emissioni dirette di GHG (Scope 1), Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) e intensità delle emissioni del Gruppo

EMISSIONI (t CO ₂ eq)	2022	2021	var 22/21
Dirette (Scope 1)	1.756,98	1.717,73	2,3%
Indirette (Scope 2) Location-based	1.142,38	1.294,84	-11,8%
Indirette (Scope 2) Market-based	657,47	792,14	-17,0%
Totale (Scope 1 + Scope 2) Location-based	2.899,36	3.012,57	-3,8%
Totale (Scope 1 + Scope 2) Market-based	2.414,45	2.509,87	-3,8%
Intensità emissioni: Totale (Scope 1 + Scope 2) L-b / val. della produzione € (x10000)	0,189	0,231	-18,2%
Intensità emissioni: Totale (Scope 1 + Scope 2) M-b / val. della produzione € (x10000)	0,157	0,192	-18,2%

40. Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello **Scope 1** sono: "Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra"; "ISPRA - National Inventory Report"; "FIRE: Linee guida per la nomina dell'Energy Manager 2018 - ver. 2.1"; "UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting". Le emissioni di Scope 1 derivanti dal consumo di combustibile sono espresse in tonnellate di CO₂ in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Le emissioni di **Scope 2** sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

41. Vedi Cap. 5 "Altri indicatori della sostenibilità".



2.5 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E SCARICHI

PRELIEVI E CONSUMI DI ACQUA

[GRI 3-3, 303-1, 303-3]

Tutte le società del Gruppo prelevano esclusivamente dall'acquedotto l'acqua necessaria per le loro attività. Il prelievo complessivo nel 2022 è ammontato a **14.833 metri cubi**, il 94% del quale riferito esclusivamente alle necessità della Capogruppo per la quale, in particolare, si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio⁴².

Nel 2022, il 68% del prelievo idrico totale di Unifarco (13.889 mc.) è stato utilizzato all'interno del processo produttivo nell'impianto di osmosi inversa per la demineralizzazione di acque destinate, soprattutto ma non solo, a far parte integrante dei prodotti cosmetici realizzati. Il restante 32% è stato dedicato ad altri usi (servizi igienici, servizio mensa, impianti di riscaldamento, alimentazione della rete antincendio ecc.).

L'acqua utilizzata dal sistema di irrigazione delle aree verdi aziendali è stata attinta da cisterne di accumulo dell'acqua piovana fino all'esaurimento della loro capienza dopodiché, in via residuale, prelevata dall'acquedotto.

Il **consumo di acqua** viene calcolato come **differenza tra quanto prelevato dall'acquedotto e la quantità di acqua scaricata** (vale a dire restituita in natura) dopo l'impiego, attraverso l'immissione **diretta** in corpo idrico superficiale (l'acqua di rigetto dell'impianto di osmosi) o **indiretta**, cioè previa depurazione nel sistema fognario aziendale (l'acqua destinata ad altri usi)⁴³.

Il **consumo (+8,4%** rispetto al 2021) è pertanto circoscritto all'acqua deionizzata inserita nei prodotti cosmetici realizzati, oltre a quella utilizzata nei cicli di lavaggio di macchinari e attrezzature impiegate in produzione e relative aree⁴⁴.

Tabella 2.5.1: Quantità di acqua prelevata, scaricata e consumata da Unifarco

PRELIEVO, SCARICO E CONSUMO DI ACQUA	QUANTITÀ (mc)		
	2022	2021	var 22/21
Prelievo idrico da acquedotto	13.889	18.430	-24,6%
Scarico di acqua da rigetto dell'impianto di osmosi	6.987	9.649	-27,6%
Scarico di acqua utilizzata nei servizi generali	4.419	6.490	-31,9%
Consumo di acqua nel processo produttivo	2.483	2.291	8,4%
di cui: inserita nei prodotti	1.240	1.113	11,4%
di cui: utilizzata per lavaggi attrezzature di produzione	1.243	1.178	5,5%

42. I prelievi idrici delle altre società del Gruppo sono pressoché esclusivamente riferiti a consumi "domestici" (servizi igienici in primis) o, residualmente, al rabbocco di impianti di raffreddamento a "ciclo chiuso" (PM Pack Srl).

43. Per ulteriori dettagli vedi successivo paragrafo "Scarichi idrici" in questo Capitolo.

44. Per ulteriori informazioni sull'acqua utilizzata nei cicli di lavaggio vedi il successivo Cap. 2.6 "Produzione e gestione dei rifiuti".

L'importante riduzione del prelievo idrico generale (-24,6%), conseguita nell'anno, va attribuita principalmente all'entrata in funzione a pieno regime del **nuovo circuito di ricircolo dell'acqua** impiegata nell'**impianto di osmosi** (che ha portato a **migliorare del 58%** l'efficienza di quest'ultimo, in termini di maggiore quantità di acqua deionizzata ottenuta a valle del ciclo osmotico a parità di acqua immessa nell'impianto)⁴⁵, ma anche alla già ricordata e progressiva dismissione dei rigidi protocolli di igiene aziendale anti-Covid 19, adottati a partire dal 2020, e non ultimo alla incessante attività di razionalizzazione organizzativa di ogni attività svolta all'interno delle sedi aziendali implicante l'utilizzazione di acqua.

L'incremento della quantità di **acqua inserita nei prodotti** realizzati (+11,4%) risulta del tutto coerente con quello dei volumi di produzione (+11,1%) mentre la crescita del consumo idrico destinato ai **lavaggi di macchinari e attrezzature** ha registrato un trend più contenuto in ragione degli anzidetti interventi di razionalizzazione applicati anche ai processi produttivi interni.

In tema di prelievo e consumo di acqua, va in ogni caso evidenziato che l'insediamento industriale di Unifarco, a Santa Giustina in provincia di Belluno, è ubicato in un'area geografica classificata, dal **World Resources Institute (WRI)**, a rischio di "esaurimento idrico" non superiore al 25% ed a rischio di "stress idrico" non superiore al 40%⁴⁶.

SCARICHI IDRICI

[GRI 3-3, 303-2]

In linea con il dato sul prelievo, anche gli scarichi idrici del Gruppo (**12.350 metri cubi complessivi**) vanno attribuiti prevalentemente (11.406 mc, pari al 92% del totale) alla sola Unifarco⁴⁷. Quest'ultima tratta come acqua reflua di scarico quella derivante dal rigetto dell'impianto di osmosi e il relativo ammontare (6.987 mc), dopo essere stato sottoposto ad analisi periodiche, è stato immesso in corpo idrico superficiale. L'acqua destinata ad altri usi (4.419 mc), incanalata nel sistema fognario aziendale, è stata depurata in vasche Imhoff e anch'essa successivamente immessa in corpo idrico superficiale.

Tutti gli scarichi dello stabilimento produttivo di Santa Giustina vengono convogliati nel **torrente Rumarna** (corpo idrico superficiale) sulla base di autorizzazione AUA⁴⁸. Tali acque, di diversa natura, sono quindi costituite da acque di processo e acque reflue di natura domestica.

45. Il circuito di ricircolo, completato ed entrato in funzione nell'estate del 2021, ha consentito di elevare dal 19%, nel 2020, al 30% nel 2022 la quantità di acqua deionizzata prodotta a valle dell'impianto di osmosi a parità di acqua immessa nello stesso.

46. Area geografica: Bacino maggiore Italia, costa orientale; Bacino minore Piave. Al fine di identificare le aree a stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina www.wri.org/our-work/project/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "Overall Water Risk". Il totale prelevato da acquedotto è acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali).

47. Le società controllate scaricano le acque reflue esclusivamente nella rete fognaria pubblica (vedi anche nota 42 nel Cap. 2.5 "Gestione della risorsa idrica e scarichi").

48. AUA: Autorizzazione Unica Ambientale



2.6 PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

La produzione complessiva di rifiuti da parte delle società del Gruppo⁴⁹ è fortemente influenzata da quella relativa ai **rifiuti pericolosi** (77% del totale) determinata principalmente (per il 90% del relativo ammontare) dall'acqua deionizzata utilizzata da Unifarco nei **cicli di lavaggio dei propri impianti e attrezzature di produzione nonché delle relative aree**⁵⁰. A valle di tali lavaggi, infatti, l'acqua di scarto viene scrupolosamente raccolta e smaltita come "rifiuto speciale" attraverso trattamenti chimico-fisici.

La restante parte di rifiuti pericolosi (10%) è riferita prevalentemente a imballaggi pericolosi e prodotti chimici utilizzati nei processi di stampa interna di etichette. I rifiuti **non pericolosi** (23% del totale) derivano principalmente dalla gestione del fine vita di imballaggi non pericolosi ed eventuali rimanenze di prodotti finiti.

Tabella 2.6.1: Produzione e modalità di smaltimento dei rifiuti del Gruppo

	2022	inc. %
Produzione (t)		
Totale rifiuti prodotti	1.787,7	100%
di cui: non pericolosi	403,6	23%
di cui: pericolosi	1.384,1	77%
Smaltimenti rifiuti non pericolosi (t)		
Totale	403,6	100%
Riciclo	322,2	80%
Compostaggio o Digest Anaerobica	7,1	2%
Discarica	74,3	18%
Smaltimento rifiuti pericolosi (t)		
Totale	1.384,1	100%
Riciclo	53,4	3,8%
Discarica	3,6	0,2%
Altri trattamenti (chimico-fisici)	1.327,1	96%

Oltre un quinto dell'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti dal Gruppo viene **avviato a riciclo** mentre **risulta del tutto residuale** la parte di essi **avviata a discarica** (4,4% del totale).

Per il loro smaltimento, **tutti i rifiuti sono affidati ad operatori specializzati** in possesso delle autorizzazioni di legge. Le procedure di controllo interno adottate dalla Capogruppo sul rispetto della regolarità degli affidamenti anzidetti sono a loro volta oggetto di verifica periodica da parte dell'Ente terzo deputato al rilascio della certificazione ISO 14001.

49. La "produzione di rifiuti" non tiene conto di quelli riferiti agli "scarichi idrici" nonché dei rifiuti affidati ai servizi pubblici di raccolta urbana.
50. Vedi Cap. 2.5 "Gestione della risorsa idrica e scarichi".



2.7 GLI ALTRI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI

IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO

Tutte le materie prime utilizzate nei processi produttivi vengono trasportate presso i magazzini aziendali con mezzi a gasolio da corrieri esterni. La distribuzione dei prodotti finiti viene effettuata da **corrieri esterni** tramite prelievo dei colli direttamente dai magazzini con l'utilizzo di mezzi di trasporto di piccola portata utilizzati fino ai principali centri di logistica. Da questi, i materiali vengono distribuiti in Italia ed in Europa tramite mezzi di trasporto di grande portata fino ai **centri di distribuzione locale**, dai quali i corrieri consegnano i colli ai clienti nuovamente con piccoli mezzi. Anche le Farmacie controllate si servono unicamente di corrieri esterni per ogni loro necessità di approvvigionamento e consegna dei prodotti commercializzati.

Il Gruppo dispone di un parco veicoli ad uso aziendale (>150 mezzi) costituito in larghissima parte da autovetture e da 3 furgoni (portata <7,5 ton.). Tutte le vetture risultano immatricolate dopo il 2015 e appartengono quantomeno alla classe "Euro 6".

I CONSUMI DI CARTA PER USI AMMINISTRATIVI

L'adozione, a partire dal 2022, di **procedure di gestione "dematerializzate"** (vale a dire, con modalità esclusivamente informatiche) dei documenti amministrativi aziendali, ha consentito a Unifarco di abbattere significativamente i consumi di carta precedentemente destinati alla stampa degli stessi.

La riduzione del relativo fabbisogno è risultata pari al 53%, rispetto l'anno precedente, con un minor impiego di carta per oltre **7,3 tonnellate**, corrispondenti a circa **1,5 milioni di fogli A4**.

È in corso di valutazione la possibilità di estendere le procedure anzidette alle altre società del Gruppo.



2.8 BIODIVERSITÀ: IL TERRITORIO E LA NATURA

Unifarco si inserisce in una cornice naturale del *tutto* unica con il proprio sito produttivo che sorge ai piedi del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, riconosciute dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità".

Sensibile ai temi della **sostenibilità e della tutela dell'ambiente e del territorio**, la Società ha deciso di confermare anche nel 2022 il proprio impegno diretto in diverse iniziative volte a favorire **non solo la conservazione della biodiversità ma anche il suo sviluppo**. Tra queste:

- il **Giardino Officinale** realizzato in alcuni terreni di proprietà, attigui agli impianti industriali, e dedicato alla coltivazione di piante officinali seguendo un regime biologico certificato. Lo scopo è quello di accrescere ancora più la consapevolezza sull'origine e sulla qualità delle materie prime utilizzate per la realizzazione dei prodotti aziendali.
- il progetto "**Apicoltura naturalistica**" avviato installando nel Giardino Officinale 10 arnie con circa 500.000 api ospiti, allevate con tecniche volte *in primis* a tutelarne il "benessere" e la riproduzione piuttosto che a sfruttarne intensivamente la capacità di produrre di miele.
- il **Giardino Alpino** creato nelle zone "dolomitiche" della provincia di Belluno a quote comprese tra i 1.660 e i 2.236 m s.l.m. e riservato a piante che necessitano di altitudini elevate per prosperare. Qui, grazie alla collaborazione di coltivatori ed enti locali dediti allo studio delle specie alpine, sono state trapiantate circa 2.500 piante di scutellaria delle Alpi (*Scutellaria alpina*) e di arnica (*Arnica alpina L.*), inserita nelle Liste Rosse IUCN (categoria LC, specie a minor rischio).
- il **progetto per la "Salvaguardia dei Prati a Narciso" della dorsale prealpina bellunese**, promosso da Unifarco in collaborazione con enti locali e associazioni di volontariato, **ha previsto diversi interventi sul territorio** (oltre 20 gli ettari interessati dal progetto nel comune di Borgo Valbelluna - BL) **volti a salvaguardare la crescita spontanea dei narcisi, caratteristica di questi luoghi ma fortemente compromessa dall'incuria dell'uomo negli ultimi anni**. Dal ripristino dello sfalcio tradizionale, all'estirpazione manuale del veratro fino all'installazione di specifici recinti per la protezione dalla fauna locale, diverse sono state le iniziative di sensibilizzazione promosse dalla Società e dai partner del progetto nei confronti dei residenti e dei turisti che, sempre più numerosi, sono richiamati in questi luoghi soprattutto durante il periodo delle imponenti fioriture.
- la collaborazione con il **Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi** per il sostegno del progetto "Salviamo gli Impollinatori" destinato a tutelare gli insetti impollinatori fondamentali per proteggere e ripristinare la biodiversità e assicurare il mantenimento dei servizi ecosistemici.

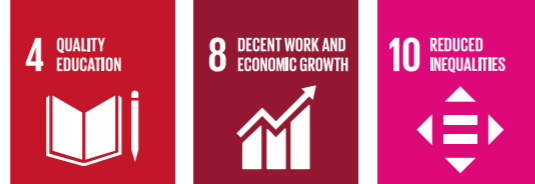
IL GIARDINO OFFICINALE

Il **Giardino Officinale** di Unifarco è parte del progetto "Estratti del territorio". Avviato nel gennaio 2015, ospita oltre 35 specie officinali e alberi (calendula, malva, melissa, piantaggine, iperico, altea, equisetolo, bardana, ecc.) e riserva particolare attenzione a quelle tipiche dell'ambiente alpino (scutellaria, sambuco, rododendro, rosa canina, imperatoria, etc.). Le specie sono state scelte per la loro efficacia cosmetica e nutraceutica ed i loro usi terapeutici tradizionali. La gestione del giardino è in regime biologico (certificato ai sensi del Regolamento CE 834/2007) e le attività principali durante il periodo vegetativo sono l'eliminazione delle malerbe, la concimazione organica, eventuali trattamenti antifungini e antiparassitari a base di piretro (un insetticida naturale che si ricava dai fiori di *Tanacetum cinerariifolium*).

Le diverse specie vengono raccolte in tempo balsamico, ovvero nel periodo in cui la pianta ha il più alto contenuto di principi attivi, essiccate ed in seguito utilizzate per una prima valutazione qualitativa all'interno del **Laboratorio Estratti Vegetali Unifarco**, dove in generale vengono studiate alcune specie vegetali e i loro profili chimico-fisici per sviluppare tecniche estrattive non convenzionali ispirate alla *green chemistry*, capaci di valorizzare al meglio le proprietà di ciascuna materia prima.

Oltre alla valorizzazione delle specie, il Giardino Officinale permette di avere un **controllo diretto sulla filiera di produzione di alcune delle materie prime utilizzate nei prodotti aziendali**.





3.1

GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

[GRI 3-3, 2-7, 2-8, 401-1, 401-2]

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2022 conta **674 persone** (638 dipendenti più 36 somministrati) in crescita del **10,5%** rispetto l'anno precedente⁵¹. Complessivamente il personale è **prevalentemente femminile (63%)**, i dipendenti **perlopiù di età compresa tra i 30 e i 50 anni (60%)**, con contratto di lavoro a **tempo indeterminato (92%)** e con **regime orario full-time (88%)**. Il numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette è pari a 18.

Nella scelta di nuovi collaboratori, le società del Gruppo non operano distinzioni di genere, inoltre non applicano prerequisiti di età e riservano attenzione anche alle persone più mature (>50 anni) che per età e profilo vivono un rischio di estromissione dal mercato del lavoro. I più giovani (<30 anni) hanno l'opportunità di accedere in modo selettivo a percorsi di valutazione del potenziale, formazione manageriale e responsabilizzazione.

Sono stati **117 i nuovi assunti nel 2022** (il 62% di genere femminile) a fronte di 67 rapporti di lavoro cessati, con un di turnover negativo (che considera le persone che hanno lasciato il lavoro sul totale del personale a inizio periodo) pari al 12,1%.

Di seguito le principali evidenze relative alla composizione del personale per genere, tipologia contrattuale, regime di orario di lavoro, categoria professionale e are geografica. Ulteriori informazioni al riguardo vengono rese nel Cap. 5 "Altri indicatori della sostenibilità".

Tabella 3.1.1: Numero Dipendenti e altri Lavoratori del Gruppo per tipologia contrattuale, genere e area geografica

Totale e per Paese	AL 31 DICEMBRE 2022							AL 31 DICEMBRE 2021						
	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO		SOMMINISTRATI		TOT.	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO		SOMMINISTRATI		TOT.
	D	U	D	U	D	U		D	U	D	U	D	U	
	D	U	D	U	D	U	TOT.	D	U	D	U	D	U	TOT.
GRUPPO UNIFARCO	369	220	34	15	21	15	674	318	198	28	8	41	17	610
in ITALIA	317	205	33	15	21	15	606	276	184	8	25	41	17	551
in FRANCIA	5	1					6	2	2					4
in GERMANIA	20	4					24	16	4	1				21
in SPAGNA	27	10	1				38	24	8	2				34

51. Da segnalare che il perimetro di consolidamento dell'organico al 31 dicembre 2022 comprende per la prima volta le due società Duepipharma S.r.l. e Keylife S.r.l., entrate nel Gruppo Unifarco a fine 2021, circostanza che rende i due periodi non pienamente confrontabili.

Tabella 3.1.2: Numero Dipendenti più altri Lavoratori del Gruppo per regime di orario di lavoro, genere e area geografica

Totale e per Paese	AL 31 DICEMBRE 2022					AL 31 DICEMBRE 2021				
	FULL-TIME		PART-TIME		TOT.	FULL-TIME		PART-TIME		TOT.
	D	U	D	U		D	U	D	U	
GRUPPO UNIFARCO	316	245	108	5	674	281	205	106	18	610
in ITALIA	263	230	108	5	606	238	191	104	18	551
in FRANCIA	5	1			6	2	2			4
in GERMANIA	20	4			24	17	4			21
in SPAGNA	28	10			38	24	8	2		34

Tabella 3.1.3: Numero e percentuale dei Dipendenti del Gruppo per categoria professionale, genere e fasce d'età

CATEGORIA	NUMERO	AL 31 DICEMBRE 2022				
		%				
		DONNE	UOMINI	<30 anni	35-50 anni	>50 anni
Dirigenti	15	13,3	86,6		26,7	73,3
Quadri	61	47,5	52,5		67,2	32,8
Impiegati	339	71,4	28,6	20,9	66,7	12,4
Operai	223	58,7	41,3	16,6	48,9	34,5
TOTALE	638	63,3	36,7	16,9	59,6	23,5
AL 31 DICEMBRE 2021						
Dirigenti	12	16,7	83,3		33,3	66,7
Quadri	47	34,0	66,0		53,2	46,8
Impiegati	308	72,7	27,3	19,5	69,5	11,0
Operai	185	56,2	43,8	13,5	50,3	36,2
TOTALE	552	62,7	37,3	15,4	60,9	23,7

Tabella 3.1.4: Assunzioni, cessazioni e turnover dei Dipendenti del Gruppo per genere, e fasce d'età e area geografica

	2022			
	ASSUNZIONI		CESSAZIONI	
	Numero	Tasso (%) ⁵²	Numero	Tasso (%) ⁵³
GRUPPO UNIFARCO	117	21,2	67	12,1
Donne	73	21,1	44	12,7
Uomini	44	21,4	23	11,2
<30 anni	49	57,6	20	23,5
30-50 anni	56	16,7	33	9,8
>50 anni	12	9,2	14	10,7
in ITALIA	100	18,1	57	10,3
in FRANCIA	4	100,0	2	50,0
in GERMANIA	5	23,8	3	14,3
in SPAGNA	8	23,5	5	14,7

52. Tasso turnover positivo: assunti nel periodo / organico inizio periodo x 100
53. Tasso turnover negativo: cessati nel periodo / organico inizio periodo x 100

DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ

[GRI 3-3, 2-23]

Le relazioni con i dipendenti del Gruppo sono gestite nel rispetto delle normative nazionali e delle convenzioni internazionali in tema di **diritti umani**, non sono perciò tollerate iniziative o comportamenti che possano, anche solo potenzialmente, recare **pregiudizio all'integrità morale** di ciascuno o indurre a qualsiasi **forma di discriminazione** in base all'età, al sesso o all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza o alla nazionalità, al credo religioso o alle opinioni politiche.

In tema di rapporti tra persone, il Codice Etico di Unifarco stabilisce che *"l'ambiente di lavoro (...) favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità morale di ciascuno ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti e indebiti disagi"*. L'ufficio risorse umane incoraggia i dipendenti a segnalare eventuali situazioni di disagio e interviene in caso di necessità.

Unifarco non assume lavoratori minorenni, ma offre la propria disponibilità alle scuole secondarie locali e agli studenti che desiderano effettuare esperienze di "alternanza scuola-lavoro". I compiti affidati agli studenti coinvolti sono formalmente definiti e distinti da quelli dei lavoratori, in accordo con il Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto 3 novembre 2017, n. 195.

LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E LA FORMAZIONE

[GRI 3-3]

L'**empowerment delle persone** che collaborano con le società del Gruppo Unifarco è riconosciuto come una delle **leve centrali** nelle politiche aziendali di creazione del valore. Massima attenzione è perciò riservata a garantire le **migliori condizioni di lavoro** affinché ciascun collaboratore possa **esprimere in pieno il proprio potenziale personale e professionale**.

Unifarco gestisce le **competenze dei collaboratori** attraverso due meccanismi operativi strettamente collegati tra di loro: la valutazione delle performances e il piano di formazione. La valutazione delle performances considera, per tutti i dipendenti, il livello di adeguatezza della prestazione rispetto ad obiettivi e/o comportamenti organizzativi attesi. Il colloquio di valutazione individua le aree di miglioramento e le azioni future per lo sviluppo che comprendono i progetti formativi.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo ha ricevuto valutazioni riguardo le progressioni di carriera. In Unifarco, in particolare, le valutazioni sono state effettuate dai superiori diretti sulla base di un metodo definito dall'ufficio risorse umane e condiviso con la rappresentanza sindacale unitaria aziendale.

La **formazione dei collaboratori** si configura come un vero e proprio percorso di **capacity building** volto alla crescita personale e allo sviluppo professionale di ciascuno. In Unifarco le attività formative vengono progettate e gestite dall'Area di competenza sulla base di esigenze emerse o latenti e/o sulla base di specifici obiettivi aziendali.

Nel corso del 2022, tra i principali **corsi di formazione "collettivi"** organizzati a beneficio del personale meritano di essere segnalati: quello dedicato alla **Cittadinanza digitale**, destinato a fornire strumenti e competenze per un uso consapevole del web, sia in ambito lavorativo che privato (79 partecipanti); quelli di **formazione linguistica** per l'inglese, il francese e lo spagnolo (77 partecipanti complessivi con oltre 830 ore/persona di formazione erogata); il corso di **Coaching manageriale** finalizzato ad accrescere le competenze per la gestione di ruoli di responsabilità (30 partecipanti) o quelli dedicati alla conoscenza e applicazione delle "metodologie lean" (**Lean Thinking**), alle tecniche di **Problem solving** o ai metodi di **Comunicazione efficace** nelle relazioni interpersonali (oltre 90 partecipanti complessivi).

Infine, non sono mancate iniziative di **Team building** che hanno visto coinvolti i collaboratori di diversi Uffici e Aree funzionali di Unifarco.

Complessivamente sono risultate **oltre 9.200 le ore di formazione erogate** nel corso dell'anno dalle società del Gruppo con una media generale pari a 14,5 ore di formazione fruita da ciascun dipendente.

Tabella 3.1.5: Ore medie di formazione per Dipendente del Gruppo, per categoria professionale e genere

	DONNE	UOMINI
Dirigenti	24,3	11,6
Quadri	28,9	23,8
Impiegati	14,1	15,2
Operai	8,6	15,8
Totale ore medie Donne + Uomini	14,5	
Totale ore medie Donne	13,4	

I DIRITTI DEI LAVORATORI E LE POLITICHE DI WELFARE AZIENDALE

[GRI 3-3, 2-21, 2-30, 405-2]

Il trattamento economico e normativo **del 100% dei lavoratori delle società del Gruppo** è soggetto alle procedure e agli elementi di garanzia stabiliti dalle leggi e, ove applicabile, dalla contrattazione collettiva. In particolare, i contratti di lavoro aziendali fanno riferimento (in ragione della diversa tipologia di attività svolta da ciascuna società e nazione in cui il lavoro viene stabilmente prestato):

in Italia ai:

- CCNL⁵⁴ del settore Industria Chimica
- CCNL del settore Gomma - Plastica
- CCNL del settore Industria Alimentare
- CCNL del settore Commercio
- CCNL dei dipendenti di Farmacie Private
- CCNL dei Dirigenti Industria

in Francia alla Convention Collective Nationale des Industries Chimiques;

in Spagna al Convenio Colectivo Estatal para el Comercio de distribuidores de especialidades y productos farmacéuticos;

in Germania i contratti di lavoro fanno riferimento esclusivamente alle disposizioni di legge vigenti in materia poiché la dimensione di Unifarco GmbH non rende necessaria l'applicazione della regolamentazione collettiva.

Come già evidenziato, **la parità di genere è una parte importante della politica per le risorse umane**. In Unifarco non sono in alcun modo contemplate differenze di regime retributivo a discapito delle donne **per il medesimo ruolo ed esperienza professionale**. Nella categoria Quadri si registrano medie retributive pressoché identiche tra uomini e donne ($\Delta -0,2\%$). Nelle altre categorie si registra una media retributiva più contenuta per le donne (Dirigenti -8,2%, Impiegati -6,8%; Operai -6,4%).

Tali differenze sono dovute essenzialmente alla maggiore concentrazione di uomini, ad oggi riscontrabile, nei ruoli più qualificati. Questa concentrazione è a sua volta influenzata dalla maggiore presenza sul mercato di lavoratori uomini qualificati.

Unifarco si è attivata per favorire un riequilibrio di tale situazione anche con un programma di **diversity&inclusion** volto a sostenere le chances di carriera delle donne e a promuovere un contesto culturale favorevole.

Nel 2022 le società del Gruppo hanno erogato al proprio personale **incentivi e premi per un totale pari**

54. Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro

a circa 1,9 milioni di euro (ulteriori rispetto agli stanziamenti riservati ai programmi di welfare aziendale), destinandoli sia a dipendenti con contratto a tempo indeterminato che determinato, occupati a tempo pieno o part time, inclusi i lavoratori somministrati.

Il rapporto tra il compenso totale annuale più alto erogato dalle società del Gruppo (a favore dell'amministratore delegato di Unifarco Spa) e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti dello stesso, nel 2022, è risultato pari a 15.

La politica in materia di **diritti sindacali dei lavoratori** è ispirata al principio del pieno rispetto delle libertà sindacali. In Unifarco è presente una rappresentanza sindacale unitaria - RSU - (nel 2021 le ultime elezioni per il suo rinnovo) che incontra regolarmente la Direzione del personale almeno una volta al mese. La RSU ha fruito regolarmente dei permessi sindacali per la propria attività e ha convocato assemblee sindacali rivolte a tutti i lavoratori, alle quali ha partecipato oltre il 30% della forza lavoro tra operai e impiegati. La RSU ha altresì avuto accesso a tutte le risorse utili per il più ampio esercizio dei diritti e delle libertà sindacali (saletta dedicata con armadi e pc, bacheche dedicate, accesso alla prenotazione di sale riunioni in caso di necessità).

In Unifarco è vigente un **Contratto Integrativo Aziendale (CIA)**, ultima stesura siglata nel 2022, oltre a diversi accordi complementari su materie specifiche.

In sintesi, l'impianto della contrattazione aziendale in essere definisce e regola:

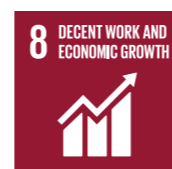
- il "modello partecipativo" di relazioni sindacali in azienda
- i profili professionali definiti aziendalmente, volti a indicare percorsi di polivalenza e crescita professionale
- gli strumenti di flessibilità oraria
- lo smartworking come leva per migliorare la qualità del lavoro
- la formazione ("libretto formativo") del lavoratore
- il sistema di valutazione orientato allo sviluppo delle competenze
- il part time
- la banca ore solidale e altri strumenti di solidarietà
- il pacchetto economico **welfare**, che include tra i vari interventi il contributo per test scolastici, asili nido e centri estivi, l'integrazione della retribuzione mensile al 100% a fronte di malattie gravi.

È, inoltre, garantito un **sistema di previdenza integrativa** articolato su due livelli, collegati rispettivamente al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e al contratto integrativo aziendale (CIA). In particolare, quest'ultimo prevede un "intervento di sostegno al reddito mediante previdenza integrativa", che comporta il versamento aggiuntivo aziendale di € 1.000 all'anno sul fondo contrattuale intestato al dipendente. La misura è rivolta ai lavoratori con retribuzione minima collocati nei primi due livelli di inquadramento in ordine crescente.

Inoltre, Unifarco ha contribuito con **oltre 450.000 euro** all'abbattimento del **costo pro-capite dei pasti fruiti** dai propri dipendenti presso la mensa aziendale.

LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

[GRI 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-7, 403-9]



Le società del Gruppo Unifarco operano, a tutti i livelli, con il fine di **garantire la salute e la sicurezza dei propri collaboratori** ma anche condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale in piena compliance alle normative vigenti in materia nei diversi Paesi in cui esse operano. Unifarco si è dotata di un **Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro** certificato e conforme allo standard UNI EN ISO 45001.

L'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano elementi imprescindibili nella gestione di ogni attività d'impresa; è pertanto indispensabile che ciascun dipendente vi contribuisca. Di conseguenza vengono valutati tutti i rischi per l'integrità fisica e la salute del personale anche nell'organizzazione degli ambienti di lavoro, nella scelta di macchinari e attrezzature adeguate, nelle modalità di impiego di sostanze o preparati chimici necessari in produzione o nei laboratori.

Tutte le decisioni, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute sul lavoro, devono tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro alla persona - in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle postazioni di lavoro e la scelta dei metodi di produzione - per attenuare il ricorrere di prestazioni monotone o ripetitive o per ridurre gli effetti di queste sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale.

La prevenzione è programmata, mirando ad un complesso coerente che integra in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Tutti i lavoratori del Gruppo, di ogni categoria e livello, sono **assicurati** dai rischi relativi ad infortuni professionali e nei loro confronti è stata **garantita la formazione in materia di salute e sicurezza** prevista dalle norme di legge vigenti in materia (oltre 6.100 le ore di formazione specifica erogate nel corso del 2022).

È assicurata la partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e il ricorso a servizi di medicina sul lavoro nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia in ciascuna nazione ove hanno sede le società del Gruppo nonché delle disposizioni dei contratti collettivi applicati. Unifarco si avvale di un servizio di medicina sul lavoro affidato a professionisti qualificati le cui prestazioni sono soggette alle verifiche previste dal ricordato Sistema di gestione Salute e Sicurezza del lavoro aziendale certificato ISO 45001.

Tabella 3.1.6: Infortuni sul lavoro del Gruppo e relativi indici

	2022		2021	
	DIPENDENTI	SOMMINISTRATI	DIPENDENTI	SOMMINISTRATI
Nr. infortuni registrati	5	1	3	1
di cui mortali	0	0	0	0
di cui con gravi conseguenze ⁵⁵	0	0	0	0
Ore lavorate	942.226	69.431	887.397	75.188
Indice di frequenza⁵⁶	5,31	14,40	3,35	13,30
Indice di mortalità	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza inf.ni con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2022, la causa degli infortuni verificatisi (6 in totale) è stata di natura accidentale a seguito di urti, contatti involontari con superfici acuminate o perdita di equilibrio. Nessun infortunio verificatosi ha generato lesioni permanenti per i lavoratori colpiti e ciascuno di essi, dopo il periodo di prognosi, è tornato regolarmente al lavoro senza conseguenze.

Il numero totale di infortuni registrati non include quelli verificatisi in itinere (4 casi) poiché avvenuti senza l'uso di mezzi di trasporto ovvero utilizzando quelli di proprietà dell'infortunato e pertanto non veicoli aziendali o appartenenti a flotte aziendali o in occasione di trasporti organizzati dalle società del Gruppo.

55. Per infortuni con gravi conseguenze si intendono quelli che hanno comportato più di 180 giorni di assenza.

56. L'indice di frequenza è dato dal rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nel periodo (anno), moltiplicato per 1.000.000.



3.2 IL SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ

Il Gruppo Unifarco sostiene la **diffusione della cultura e del benessere** in forma diretta o indiretta, sviluppando o offrendo supporto economico a progetti di elevato contenuto sociale, storico e scientifico a livello locale, nazionale ed internazionale.

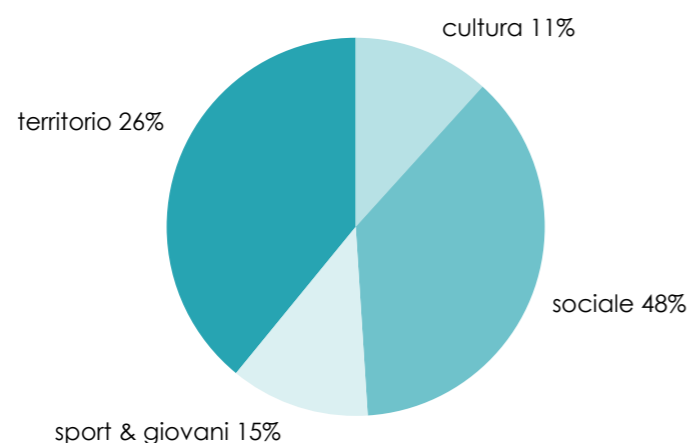
Nel corso del 2022 sono stati dedicati a tali scopi circa 360 mila euro, che hanno **generato un maggior beneficio indiretto a favore dei relativi beneficiari pari ad oltre 520 mila euro**⁵⁷.

La maggior parte delle risorse anzidette (48%) sono state attribuite a enti, associazioni, operatori locali e non (oltre 60 i beneficiari complessivi), promotori di **progetti aventi finalità di sostegno sociale e solidale** ovvero impegnati nella realizzazione di attività di prevenzione e promozione della salute.

Alla valorizzazione del **territorio** bellunese e delle sue peculiarità è stato riservato il 26% del totale investito (circa 30 i beneficiari). Tra gli altri, meritano di essere ricordati in questo ambito gli interventi a favore della salvaguardia delle potenzialità turistiche **del Nevegal**, un colle situato nelle Prealpi Bellunesi, meta ideale per trascorrere giornate all'insegna dello sport, del divertimento e del contatto con la natura durante tutto l'arco dell'anno. O quelli destinati alla valorizzazione dei giardini e del roseto storico del Museo Etnografico della Provincia di Belluno con sede a Seravella (Cesiomaggiore).

Il 15% degli investimenti è stato dedicato alla sponsorizzazione di **attività sportive** per diffondere la cultura dello sport e per aumentare il benessere fisico principalmente tra i giovani (circa 40 i beneficiari). Il restante 11% è stato indirizzato al sostegno di proposte in ambito **culturale** (13 i beneficiari), come ad esempio gli investimenti dedicati a progetti editoriali o pubblicazioni del settore)⁵⁸.

Figura 3.2.1: Distribuzione dei contributi di Unifarco per il sostegno alle comunità per categorie, anno 2022



Nel corso del 2022 non sono stati registrati significativi impatti negativi, potenziali e attuali sulle comunità locali.

Informazioni di dettaglio sulle iniziative sociali e culturali sono costantemente disponibili sul sito www.unifarco.it. Di seguito una sintetica descrizione di quelle più rilevanti.

57. L'importo indicato (360mila euro) include liberalità in denaro oltre al controvalore (a costo ex-factory) di prodotti donati. L'ammontare del beneficio indiretto (520mila euro) è stato calcolato considerando il controvalore dei prodotti donati al prezzo di vendita al pubblico.

58. Vedi successivo paragrafo "I Progetti Editoriali" in questo Capitolo.

LA FONDAZIONE UNIFARCO

Attraverso la **Fondazione Unifarco** viene garantito sostegno in modo continuativo a progetti con finalità di carattere sociale e umanitario, a livello nazionale e internazionale.



La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro nata con gli obiettivi di:

- realizzare direttamente o indirettamente opere, servizi ed iniziative aventi esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed umanitaria, nei settori dell'educazione, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'istruzione, della ricreazione, nonché della ricerca medica e scientifica;
- individuare e realizzare iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale esprimendosi con umanità e riservatezza.

I primi beneficiari della Fondazione sono i dipendenti Unifarco e i farmacisti clienti nonché i loro familiari. Nello specifico vengono valutate e finanziate azioni per far fronte a difficoltà economiche, problemi legati alla salute, di gestione familiare o di altra simile natura.

Nel corso del 2022, tra gli altri interventi, la Fondazione si è attivata per fungere da collettore dei **contributi di solidarietà**, donati da **Unifarco** e dai **farmacisti suoi clienti**, destinati ad alleviare le sofferenze patite dalla **popolazione ucraina** martoriata dalla crisi bellica in corso. Complessivamente sono stati raccolti circa 60.000 euro, riconosciuti alla **Croce Rossa Italiana** per la finalità anzidetta.

I PROGETTI EDITORIALI

Anche nel corso del 2022 Unifarco si è impegnata a diffondere la cultura del benessere e della tradizione farmaceutica attraverso **periodici e pubblicazioni** dedicati al pubblico e ai farmacisti clienti:

- **FARMACISTI PREPARATORI**, periodico quadrimestrale che offre consigli di bellezza e di benessere distribuito gratuitamente attraverso un cospicuo numero di farmacie clienti "Farmacisti Preparatori".
- **MAGAZINE ONLINE**: nei siti dei propri marchi Unifarco pubblica costantemente approfondimenti scientifici e consigli pratici di benessere o bellezza ("I Consigli di Farmacisti Preparatori", "Dolomia Magazine", "SkinMag di Ceramol", "Biomalife Magazine").
- **"ATTI E MEMORIE**, Rivista di Storia della Farmacia", pubblicazione scientifica (ISSN 2421-5392) con cadenza quadrimestrale, edita dal 1984 e realizzata in collaborazione con l'Accademia Italiana di Storia della Farmacia. Unifarco, che ne ospita e cura la redazione, invia gratuitamente la rivista ai propri soci e alle farmacie clienti, alle maggiori biblioteche, alle facoltà di Farmacia e a tutti coloro che ne facciano specifica richiesta.
- **SAGGI** e altre pubblicazioni, tra questi va ricordato in particolare il contributo assicurato al Circolo *Cultura e Stampa Bellunese (SCS)* per la realizzazione del progetto "**Le Divine - Le grandi donne del passato rivivono nelle ragazze d'oggi**", una originale iniziativa editoriale che ha raccolto in un volume la rappresentazione di ventuno **tableaux vivants**, realizzati dalle studentesse di alcuni Istituti scolastici di Belluno e Treviso, dedicati ad altrettante celebri figure femminili del passato (da Cornelia a Matilde di Canossa, da Paolina Bonaparte a Eleonora Duse) i cui volti così come la foggia degli indumenti che le adornavano sono stati immortalati in rinomate opere iconografiche o più recenti immagini fotografiche. Il brand **Dolomia** ha inoltre messo a disposizione delle ragazze coinvolte nel progetto i propri prodotti di make-up, utilizzati sotto la supervisione del proprio *make-up artist* Graziano Rambaldi.

Unifarco contribuisce alla cultura tradizionale farmaceutica anche attraverso la partecipazione a **Congressi di storia della Farmacia** e con la propria **Biblioteca Museo**: una raccolta digitale di tutti i documenti storici sulla cultura e la tradizione farmaceutica in possesso dell'azienda. Dal portale Biblioteca Museo⁵⁹ è inoltre possibile accedere ad un tour virtuale **dell'Antica Farmacia**, un ambiente ricostruito all'interno della sede aziendale, con arredi e attrezzature originali del XIX° secolo, con lo scopo di custodire e rappresentare l'antica arte farmaceutica.

59. www.museo.unifarco.it.

Il successo e la “sostenibilità” del modello di business delle società del Gruppo Unifarco sono indissolubilmente legati alla forte relazione di partnership instaurate e mantenute con i propri fornitori e le farmacie clienti.

4.1 LA CENTRALITÀ DELLA RICERCA

La ricerca è il cuore di tutte le attività del Gruppo Unifarco a cui, nel corso del 2022, sono stati dedicati investimenti per oltre 4,3 milioni di euro. Forte integrazione e collaborazione sinergica tra le società che ne fanno parte sono i presupposti che contraddistinguono la gestione di ogni progetto intrapreso per la messa a punto di nuovi processi, lo sviluppo di nuovi prodotti o il restyling migliorativo di quelli esistenti.

Al centro il ruolo strategico di **Unired S.r.l.**, vero e proprio polo di riferimento per la ricerca di base, sia nell'ambito delle formulazioni ad uso topico, sia di quelle alimentari, entrambe affrontate costantemente in un'ottica di Eco-design. Il team di ricercatori della società garantisce al Gruppo anche il know-how scientifico necessario per l'individuazione di **soluzioni sempre più sostenibili nel campo del packaging**, in particolare quello con caratteristiche biobased e compostabili.

Nel loro lavoro, i laboratori di **Unired S.r.l.** si affiancano a quello di **Perlappelle S.r.l.**, recentemente approntato e destinato alla messa a punto dei prodotti MyCli, oltre ai cinque strutturati all'interno di Unifarco (in cui opera circa il 10% dei dipendenti della Società) dedicati rispettivamente alla ricerca di base e applicata in ambito cosmetico, in quello nutraceutico, alle formulazioni di make-up, alla ricerca e lo sviluppo di Estratti Vegetali. Un ulteriore laboratorio, infine, è riservato ai controlli qualità.

25 i brevetti e le domande di brevetto complessivamente attivi al 31 dicembre 2022 frutto della anzidetta stretta integrazione sinergica in area R&D tra le società del Gruppo.

Confermando l'approccio ispirato all'**open Innovation** per la generazione dell'innovazione, il Gruppo ha rinsaldato anche nel 2022 la collaborazione con diverse Università ed Organismi di ricerca nazionali e internazionali, tra i quali:

- **Università di Padova, Pavia, Ferrara e Venezia** (Dipartimenti di: Scienze Farmaceutiche, Medicina Molecolare, Scienze Molecolari e Nanosistemi)
- **Università di Roma “La Sapienza”** (Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco)
- **Università di Bologna** (Dipartimenti di Medicina e Chirurgia)
- **Università di Barcellona** (Istituto di Chimica avanzata - CSIC)
- **Università di Siviglia** (Dipartimento di Sport e Informatica)

Inoltre, in un'ottica di piena e proficua condivisione e interscambio di esperienze e competenze specialistiche, Unifarco e Unired S.r.l. hanno cooperato per la presentazione di propri contributi in occasione di corsi accademici, congressi e simposi a carattere nazionale e internazionale nonché per la pubblicazione di interventi su riviste di divulgazione scientifica e non solo. A titolo di esempio si citano le partecipazioni a:

- **AERC: Annual European Rheology Conference 2022**
Siviglia, aprile 2022
Titolo intervento: “Caratterizzazione reologica e di texture di ingredienti cosmetici naturali da utilizzare come alternative alle microplastiche”
- **32° IFSCC Congress** (International Federation of Societies of Cosmetic Chemist)
Londra, settembre 2022
Titolo intervento: “Replacing synthetic texturizer polymers with natural raw materials in cosmetic formulations”
- **XVII Convegno Nazionale di Reologia** (SIR Associazione Italiana di Reologia)
Genova, giugno 2022
Titolo intervento: “Stabilità e proprietà applicative di formulazioni cosmetiche emulsifer-free”
- **Riv. “L'integratore Nutrizionale”**
Ed. giugno 2022
Articolo: “Lairixicina®: i polifenoli del larice delle Dolomiti per un'azione antiossidante e di difesa delle vie respiratorie”



4.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Il 100% dei prodotti delle società del Gruppo Unifarco viene sviluppato seguendo una filosofia formulativa precisa, nella quale la valutazione delle materie prime in termini di efficacia e sicurezza risulta prioritaria. Gli ingredienti utilizzati, oltre a rispondere a tutti requisiti di legge previsti in campo cosmetico, vengono dosati in formula in concentrazioni sostenute da razionali precisi.

I PIANI DI SICUREZZA SULLE MATERIE PRIME

In Unifarco un ingrediente è giudicato "sicuro" solo dopo averne verificato le caratteristiche chimico-fisiche, il processo di produzione (estrazione vegetale, produzione di sintesi, sintesi green-sostenibili, biotecnologia), la qualità e il grado di purezza. Sul fronte delle materie prime, la gestione della sostenibilità formulativa viene supportata da due Piani portanti:

Piano del risk assessment delle materie prime con attenzione ai rumors

è il **Piano** di valutazione della sicurezza degli ingredienti che segue liste accreditate con attenzione alle esigenze di mercato basandosi sui presupposti di prevenzione e di monitoraggio. Il piano prevede l'attenta valutazione della sicurezza dei prodotti finiti (*Safety Evaluation*), partendo dagli aspetti di esposizione agli ingredienti/prodotto (NOAEL), per valutare il corretto profilo di utilizzo e il margine di sicurezza del prodotto in toto (SED, MOS).

Piano della purezza, origine ed identità delle Materie prime

L'obiettivo del **Piano** è garantire che le sostanze utilizzate nei prodotti abbiano sempre caratteristiche definite di purezza, origine e identità. L'obiettivo viene raggiunto attraverso una rigorosa selezione dei produttori di materie prime, non solo dei distributori, e nel monitoraggio continuo e consapevole dei dati analitici interni ed esterni. Le materie prime acquistate vengono selezionate dopo rigorosi test di efficacia cosmetica in vitro e in vivo effettuati dal produttore. Le materie prime innovative messe a punto nei laboratori aziendali vengono sottoposte a test selezionati che ne comprovino l'efficacia e consentano, se del caso, l'avvio del processo di brevettazione.

LA SICUREZZA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il processo produttivo è affidato a personale altamente qualificato (gli *specialist* di sicurezza prodotto) e a impianti tecnologicamente avanzati. Tutto ciò per rispettare le norme di buona fabbricazione (*Good Manufacturing Practice*).

Il sistema di valutazione (*Safety Assessment*) - descritto nel Regolamento (CE) 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici, Allegato I: "Relazione sulla **sicurezza del prodotto cosmetico**" - prende in considerazione la formula ed il processo secondo un approccio evoluto dove la valutazione inizia già in fase concettuale e creativa e segue il prodotto in tutta la sua vita. Per ogni cosmetico viene redatto, al termine dell'iter di sviluppo, il PIF (*Product Information File*) che include tutte le informazioni sullo stesso, compresa la valutazione della sicurezza. Al termine del processo, i prodotti vengono registrati nel portale europeo CPNP (*Cosmetic Products Notification Portal*).



LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA COSMETICA

In Unifarco un ingrediente è giudicato "efficace" valutando studi pubblicati in letteratura e sulla base delle conferme ottenute in fase avanzata di sviluppo del prodotto. La valutazione dell'efficacia cosmetica viene effettuata non solo attraverso **rigorosi test sulle materie prime**, ma anche attraverso **test su prodotto finito**, sia con studi in vivo su volontari (valutazione "soggettiva", valutazione "oggettiva", valutazioni strumentali, valutazione clinica dell'esperto), sia in vitro.

Questi sono gli enti certificati di cui si avvalgono i laboratori di Unifarco per i test su prodotto finito:

- ISPE Institute of Skin and Product Evaluation - test in vivo (USA, Italia)
- MERIEUX NUTRISCIENCE- testing in vivo e in vitro (Francia, Italia)
- VITROSCREEN - test in vitro (Italia)
- NEOTRON - test in vivo, Italia
- CSIC Barcellona - test in vitro, ex vivo e in vivo (Spagna)
- HELIOSCREEN - test in vitro (Francia)

Il protocollo applicato nei test strumentali rispetta le linee guida EE MCO (*European Group on Efficacy Measurement of Cosmetics and Other Topical Products*).

INFORMAZIONI COMPLETE IN ETICHETTA

In linea con i valori di sicurezza ed efficacia che guidano l'operato di tutte le società del Gruppo, la scelta di una **comunicazione chiara** gioca un ruolo fondamentale nei confronti dei farmacisti e dei consumatori.

Dalla comunicazione dedicata ai professionisti a quella destinata al punto vendita, tutti i contenuti da essere proposti sono realizzati nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'**etichetta** è il biglietto da visita del prodotto e di norma il primo ambito di controllo delle Autorità competenti, il terreno comune dove gli aspetti comunicativi incontrano quelli regolatori e di mercato. Gli esperti dell'*Area Product Quality Assurance* di Unifarco supportano le società del Gruppo per tutti gli aspetti di compliance anche in questo ambito.

Nell'elaborazione dell'etichetta vengono seguite regole basilari:

- gestione dei livelli di comunicazione del claim differenziando il farmacista e il consumatore;
- dichiarazione della persona responsabile e dei suoi riferimenti, nel rispetto delle diverse normative presenti nelle nazioni dove il prodotto verrà distribuito;
- verifica di opportunità sull'inserimento o meno di frasi di attenzione o claim di sicurezza in ragione dei test realizzati sul prodotto e degli ingredienti contenuti.



4.3

LA RESPONSABILITÀ VERSO LE FARMACIE E I CONSUMATORI

Il Gruppo Unifarco ama lavorare con i propri farmacisti clienti ed ha a cuore la loro indipendenza. Sono consiglieri di buona salute e vogliono confermarsi autorevole punto di riferimento per le persone che a loro si rivolgono per consigli personalizzati. Il Gruppo crede negli stessi valori e condivide la stessa idea di farmacia. Con loro vengono costruite strategie comuni e condiviso il futuro.

I farmacisti rappresentano senza dubbio il più importante stakeholder per le società del Gruppo Unifarco, professionisti che credono nella relazione qualificata alla base del rapporto con i propri clienti. **Ogni anno vengono investite risorse ingenti nella loro formazione,** tecnica e specialistica, incontrandone diverse migliaia per offrire un supporto didattico efficace attraverso corsi sempre aggiornati, tenuti da professionisti di altissimo livello.

In particolare, nel corso del 2022, a fronte di un investimento pari a circa 2 milioni di euro, Unifarco ha organizzato in via diretta **oltre 3.000 iniziative di carattere formativo** (distinte tra corsi presso le singole farmacie, corsi a partecipazione allargata, corsi online e webinar) a cui hanno aderito circa **2.000 farmacie clienti** italiane con oltre **5.000 farmacisti partecipanti** (singoli utenti) per un totale di **oltre 54.000 partecipazioni complessive**.

A tali risultati vanno aggiunti quelli conseguiti dalla Scuola di alta formazione **Pharma Health Institute**, istituita da Unifarco e di cui beneficiano tutte le società del Gruppo, che attraverso la sua piattaforma web⁶⁰ ha messo a disposizione dei propri allievi (farmacisti e medici) 30 corsi di formazione online seguiti da **6.650 farmacisti** (singoli utenti) totalizzando **oltre 17.000 partecipazioni complessive**.



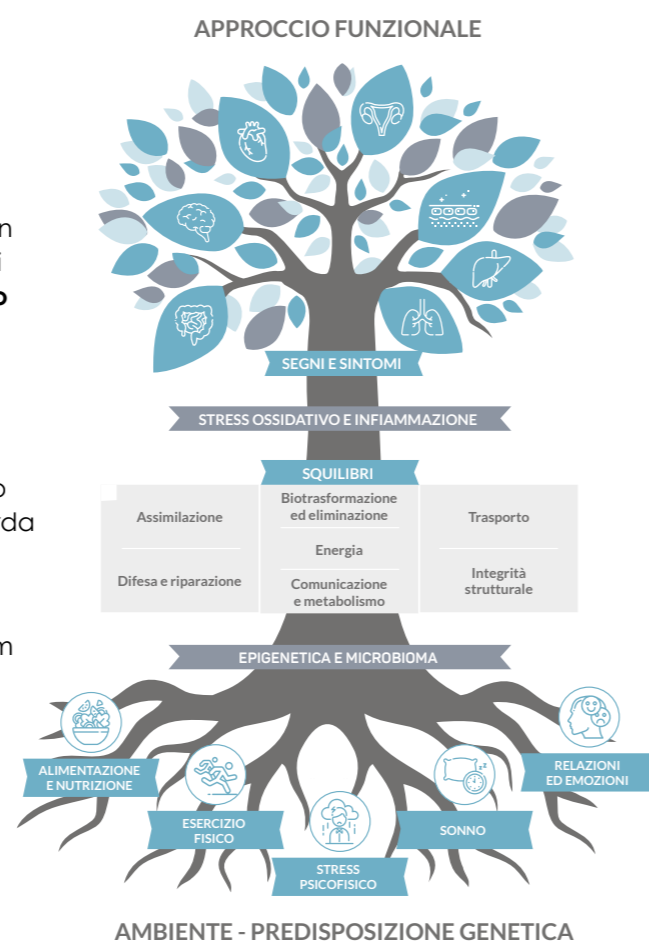
Pharma Health Institute nasce nel 2018 per colmare quel tassello mancante, per costruire ed evolvere una figura professionale, quella del **Farmacista Funzionale**, in grado di accompagnare il cliente lungo un percorso di salute e benessere. **Professionista orgoglioso del proprio lavoro** che trova nella soddisfazione dei propri clienti la motivazione per crescere e coltivare ogni giorno la sua vocazione.

Non a caso l'acronimo della scuola è P.H.I. che si può pronunciare anche come la lettera dell'alfabeto greco Φ, prima lettera di Pharmacòn e la forma del logo ricorda il caduceo, simbolo della professione del farmacista.

La proposta didattica dell'Istituto, al momento, si articola in **quattro ambiti formativi**, presidiati da un team di docenti di livello con esperienza nella formazione scientifica accademica:

- **Nutraceutica**
- **Cosmetologia**
- **Dermatologia**
- **Alimentazione funzionale**

60. Raggiungibile dal sito www.pharmahealthinstitute.com



La responsabilità verso le farmacie e i loro clienti impone che tutti i prodotti di Unifarco, realizzati internamente o da terzi, vengano sviluppati secondo un iter stabilito, messi in stabilità, validati e ne sia verificata la conformità alle normative di riferimento. Tutte le attività vengono registrate in applicativi dedicati e dopo l'immissione in commercio viene attuata la sorveglianza sul mercato; in particolare tutti i lotti produttivi vengono controllati eseguendo i test di sicurezza necessari. Tutti gli integratori vengono controllati secondo la regolamentazione HACCP.

Qualora taluni prodotti già immessi in commercio vengano successivamente ritenuti non conformi, si procede al loro immediato ritiro dal mercato. Le relative informazioni sono classificate e registrate in appositi database così da consentire l'analisi delle eventuali anomalie emerse, e relative cause, insieme all'avvio immediato delle più opportune azioni per la mitigazione/riduzione del rischio e le conseguenti azioni di miglioramento. Di ciò viene data evidenza nel **Riesame della Direzione** elaborato periodicamente.

La Società registra e verifica costantemente qualsiasi tipo di "irregolarità" di prodotto o di processo segnalata dalle farmacie o intercettata dalle procedure di controllo interno, così da consentire di predisporre **azioni di miglioramento continuo** sul proprio operato e su quello dei fornitori.

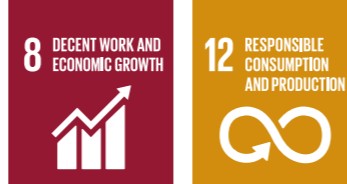
La Tabella 4.3.1 sintetizza i risultati del monitoraggio anzidetto. Al riguardo:

- **I Reclami su prodotto** sono quelli segnalati dalle farmacie clienti e riguardano essenzialmente pack difettosi o prodotti venduti non integri nel contenuto. Nel 2022 la loro ricorrenza si è attestata a 11,7 casi ogni milione di pezzi venduti; l'incremento rispetto all'anno precedente va sostanzialmente ricondotto a due episodi: la rilevata difettosità del packaging di alcuni lotti di prodotto realizzati da un fornitore terzista nonché dall'impiego in soluzioni micellari di una nuova tipologia di tensioattivo destinato a migliorarne l'efficacia ma che determinava una schiumosità del prodotto ritenuta poco gradevole per quanto del tutto innocua.
- **I Reclami su consegne** riguardano invece irregolarità del servizio di consegna dei prodotti venduti alle farmacie quali, in particolare, colli pervenuti manomessi o danneggiati ovvero consegnati in ritardo o con un contenuto difforme da quanto ordinato. In questo caso la loro incidenza sul totale delle spedizioni effettuate risulta nel 2022 perfettamente allineata a quella dell'anno precedente. Da segnalare che l'impegno profuso per il costante miglioramento delle performances sotto questo profilo è stato vanificato, nella seconda parte del 2022, a causa di una inopinata, quanto circoscritta, recrudescenza dell'impatto Covid tra il personale dell'Area Logistica oltre al manifestarsi di alcuni problemi di natura tecnica nella gestione dei processi. Entrambe le problematiche sono rientrate prima della fine dell'anno.
- Le **Anomalie interne** (o di sistema) inglobano sia le anomalie individuate nel processo produttivo, sia le anomalie ambientali e di sicurezza riferite all'attività aziendale nel suo complesso. Sono rilevate direttamente dagli addetti ai vari processi o emergono nel corso degli audit interni ovvero da quelli effettuati dagli Enti di certificazione. In rapporto al numero complessivo di "articoli" ("item"), anche in questo caso la loro incidenza nel 2022 risulta del tutto analoga a quella del 2021
- Infine, i **Nostri reclami verso fornitori** emergono dai controlli interni circa "irregolarità" dei prodotti o dei servizi forniti da terzi o alla ricezione di merce danneggiata o rovinata. Nel 2022 evidenziano valori in decisa crescita, anche in rapporto al numero complessivo di consegne ricevute (+40,2%), da imputarsi principalmente al mancato rispetto dei tempi di consegna, a causa soprattutto della indisponibilità di materie prime, nonché a prodotti non conformi.

Tabella 4.3.1: Unifarco: numero di reclami (per tipologia) e anomalie interne

	2022	2021	var 22/21
Reclami su prodotto (n.)	266	218	48
Inc. (ppm) ⁶¹ reclami su prodotto (n.) su pezzi venduti (n.)	11,7	10,8	8,3%
Reclami su consegne (n.)	2.352	2.272	80
Inc. % reclami su consegne (n.) su totale spedizioni (n.)	1,2	1,2	0,0%
Anomalie interne (n.)	204	194	10
Inc. % anomalie interne (n.) su item (n.)	2,2	2,2	0,0%
Nostri reclami verso fornitori (n.)	127	80	47
Inc. % nostri reclami verso fornitori (n.) su consegne (n.)	1,15	0,82	40,2%

61. "parti per milione": i valori in tabella sono dati dalla formula: n. reclami nell'anno / n. pezzi venduti nell'anno x 1.000.000



4.4 LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI FORNITORI

Le relazioni con i fornitori sono ispirate ai principi contenuti nel Codice Etico di Unifarco e sono oggetto di costante e attento monitoraggio.

Sul sito della Società⁶² è pubblicato il **Codice di condotta dei fornitori** ai cui dettami devono attenersi tutti i soggetti che vogliono far parte della catena di fornitura di beni e di servizi.

Il rapporto di partnership che si instaura tra Unifarco e i propri fornitori è definito e qualificato attraverso una **procedura specifica** del sistema di gestione aziendale che permette di **selezionare e/o classificare i fornitori dei prodotti finiti (integratori, dispositivi medici, cosmetici e make-up) sulla base di criteri distinti con le relative modalità di valutazione**, tra le quali:

- criticità prodotto/processo
- criticità della tecnologia impiegata
- sostenibilità produttiva
- sistemi di gestione per la qualità

La procedura prevede altresì l'acquisizione di informazioni relative alla sussistenza di **Sistemi di Gestione** certificati in ambito **ambientale** (ISO 14001) ovvero in tema di **salute e sicurezza sul lavoro** (Ohsas 18001/ISO 45001) nonché sul numero e sulla gravità degli **infortuni sul lavoro** occorsi nell'arco dell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda i **fornitori di materie prime**, la selezione e/o classificazione degli stessi è effettuata dall'area R&D sulla base di diversi parametri comprendenti: tipologia di materia prima, unicità, fonte (naturale, sintetica o sostenibile), innovazione, qualità e affidabilità del fornitore in termini commerciali/finanziari.

In quest'ottica, l'azienda raccoglie le informazioni di interesse ed esegue la valutazione/selezione e qualificazione dei nuovi fornitori nonché, periodicamente, la rivalutazione e riqualificazione di quelli già acquisiti.

Il processo di indagine e controllo della catena di fornitura è costituito da un primo contatto diretto che nasce dell'esigenza di acquisire un nuovo fornitore, si provvede successivamente alla sua validazione tecnica, mediante forniture di prova e audit on-site. La selezione effettiva avviene attraverso la compilazione di una matrice dei fattori con la determinazione dei risultati ottenuta tramite l'attribuzione di un punteggio complessivo risultante dalla combinazione dei punteggi riferiti ad ogni criterio. Selezionato il fornitore, vengono definite le clausole contrattuali e, successivamente, realizzati **audit periodici**.

I fornitori che **annualmente vengono sottoposti a monitoraggio rappresentano l'80% circa del fatturato di acquisto**, oltre ai fornitori di materiali e/o servizi valutati a maggior rischio.

In ogni caso, nelle politiche approvvigionamento di tutte le società del Gruppo viene data sempre **priorità alla collaborazione con fornitori italiani** nei confronti dei quali, nel 2022, è stato concentrato il **95,3%** della spesa complessiva sostenuta per gli approvvigionamenti di beni e servizi.

Le stesse si avvalgono esclusivamente di fornitori che operano in conformità alle normative vigenti.

62. <https://assets.unifarco.it/portale2017/it/Assets/sostenibilita/la-gestione-delle-risorse/FORNITORI%20-%20Codice%20Condotta%20Fornitori.pdf>

4.5 RISULTATI ECONOMICI

In un contesto di mercato pesantemente influenzato dalle conseguenze del conflitto russo-ucraino soprattutto sul versante dei costi energetici (+79,5% l'incremento medio tendenziale dei prezzi alla produzione nel settore registrati ad ottobre 2022) ma anche delle principali materie prime impiegate nei processi produttivi delle società del Gruppo (+22,9% l'incremento dei prezzi nel settore chimico; +20,3% per le materie plastiche; +17,8% in quello alimentare)⁶³, che hanno determinato un significativo contenimento della marginalità, i **ricavi netti delle vendite** nell'anno hanno registrato buone performance, a **conferma della validità e del gradimento che il mercato (sia in Italia che all'estero) continua a dimostrare nei confronti dei prodotti e del modello di business integrato peculiare del Gruppo**.

In particolare, **Unifarco** (che ha registrato un incremento del 13% nel numero di pezzi - singole confezioni - vendute nel 2022, **complessivamente pari a oltre 22,5 milioni**), **si è confermata leader nel mercato italiano** per la **vendita cumulata in farmacia di cosmesi, make-up, integratori** (a valore +8,6%, crescita superiore a quella media del mercato di riferimento, +5,9%)⁶⁴.

Complessivamente i **ricavi delle vendite del Gruppo** si sono attestati 146.9 mln€, con un **incremento del 14,7%** rispetto all'esercizio precedente (particolarmente sostenuta, +37,4%, l'espansione del fatturato della filiale spagnola Unifarco SL); il **valore della produzione** ha superato i 153 mln€, con un **incremento del 17,7%** mentre il margine operativo lordo in rapporto ai ricavi di vendita (**Ebitda margin**) è risultato pari al **12,5%**, in riduzione rispetto al 14,8% del 2021 a causa principalmente delle ricadute connesse alle forti tensioni sui prezzi di energia e materie prime ricordate in precedenza⁶⁵.

Tabella 4.5.1: Indicatori economici del Gruppo (valori in 000 euro)

	2022	2021
Ricavi delle vendite	146.941	128.071
Valore globale della produzione	153.724	130.644
Margine operativo lordo (Ebitda)	18.364	18.989
% sui ricavi di vendita (Ebitda margin)	(12,5)	(14,8)
Risultato operativo (Ebit)	11.156	12.865
% sui ricavi di vendita (Ebit margin)	(7,6)	(10,0)
Reddito ante imposte	9.982	12.027
Reddito di esercizio	7.534	9.931
% sui ricavi di vendita (Ebit margin)	(5,1)	(7,8)

Crescite a doppia cifra nel 2022, rispetto l'anno precedente, per le vendite dei prodotti di tutti i brand del Gruppo, sia nel mercato interno che in quelli internazionali: Farmacisti Preparatori **+10,5%**, Ceramol **+13,2%**, Dolomia **+24,8%**, altri brand (MyCli, Biomalife, Keylife) cumulativamente **+64,1%**.

Maggiori e più dettagliate informazioni riguardo i risultati economici di Unifarco sono rinvenibili nei Bilanci di esercizio redatti e approvati a norma di legge.

63. Fonte: ISTAT: "Prezzi alla produzione dell'industria, delle costruzioni e dei servizi" Mercato Interno - Ottobre 2022.

64. Fonte: analisi di mercato IQVIA

65. Da segnalare che il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 comprende per la prima volta le due società Duepipharm S.r.l. e Keylife S.r.l., entrate nel Gruppo Unifarco a fine 2021 e, pertanto, non incluse nel conto economico 2021, circostanza che rende i due periodi non pienamente confrontabili.

4.6 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La riclassificazione del bilancio economico permette di identificare la ricchezza creata (valore generato) dall'attività d'impresa delle società del Gruppo (principalmente dai ricavi delle vendite o da altri ricavi e proventi, inclusi quelli da partecipazioni), nonché il **valore distribuito** agli stakeholder nel corso dell'anno (fornitori, dipendenti, banche e altri finanziatori, azionisti, Pubblica Amministrazione, comunità) ed, infine, il valore trattenuto all'interno delle aziende (soprattutto in funzione di riserve, ammortamenti e accantonamenti).

Tabella 4.6.1: valore generato, distribuito e trattenuto (e incidenza percentuale) dal Gruppo Unifarco

VOCI MODELLO EVG&D	2022		
	€ (000)	inc. %	
VALORE GENERATO	153.848	100%	100%
Valore economico generato	153.848	100%	
VALORE DISTRIBUITO	142.883	100%	93%
Fornitori	101.292	70,9%	
Dipendenti	33.708	23,6%	
Istituti di credito, altri finanziatori	1.163	0,8%	
Azionisti	3.780	2,6%	
Pubblica Amministrazione	2.580	1,8%	
Comunità	360	0,3%	
VALORE TRATTENUTO	10.965	100%	7%
Ammortamenti	7.158	65,3%	
Accantonamenti	50	0,5%	
Imposte anticipate o differite	-132	-1,2%	
Rettifiche di valore di att. finanziarie	135	1,9%	
Utile di esercizio destinato a riserva	3.754	52,4%	

Nel corso del 2022 il valore distribuito (93% della ricchezza complessiva generata dal Gruppo) è stato ripartito per le seguenti finalità:

- ai **Fornitori** soprattutto per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo insieme a merci e servizi.
- ai **Dipendenti** del Gruppo (ai quali è attribuito quasi un quarto di tutta la ricchezza distribuita nell'anno) per il pagamento di retribuzioni e premi, il riconoscimento di benefit e altri vantaggi connessi alle **politiche di welfare** attuate a loro favore.
- a **Banche e altre società finanziarie** per il pagamento di interessi e oneri sui finanziamenti concessi.
- agli **Azionisti** per la quota dell'utile di esercizio che sarà loro distribuita a titolo di dividendo.
- alla **Pubblica Amministrazione** per il versamento di imposte e tasse.
- alla **Comunità** ovvero sia contributi elargiti a enti, associazioni e altri organismi o, comunque, costi sostenuti a fronte di iniziative aventi esclusivamente finalità sociali, culturali, sportive, di promozione e valorizzazione anche ambientale del territorio.



5. ALTRI INDICATORI DELLA SOSTENIBILITÀ

CONSUMI ENERGETICI [GRI 302-1]	2022	2021	var 22/21
Gas naturale (smc)	392.030,0	501.899,0	-21,8%
Energia elettrica (kWh)	4.564.886,9	4.983.992,6	-8,4%
di cui da fonti rinnovabili (kWh)	3.131.614,4	3.258.202,9	-3,9%
Gasolio per riscaldamento (litri)	12.128,0	0,0	
Gasolio per autotrazione (litri)	250.089,0	191.786,1	30,4%
Benzina per autotrazione (litri)	51.878,2	27.048,1	91,8%
GPL per autotrazione (litri)	15,6	0,0	

OSSIDI DI AZOTO (NOX) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE [GRI 305-7]	2022	2021
Emissioni di ossidi di azoto (kg)	139,2	167,8
Emissioni di polveri (kg)	15,4	48,9
Emissioni di solventi (kg)	197,1	247,9

DIPENDENTI DEL GRUPPO CHE HANNO UTILIZZATO CONGEDI PARENTALI [GRI 401-3]		
TIPOLOGIA	2022	
	DONNE	UOMINI
Congedi parentali	36	2
Rientrati al lavoro dopo congedo parentale obbligatorio	5	1
Rientrati al lavoro dopo congedo parentale facoltativo	31	1
di cui rimasti al lavoro dopo 12 mesi dal rientro dopo congedo parentale	29	2

6. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, gli impatti più significativi del Gruppo Unifarco sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani (impatto sociale), e mostra il proprio impegno a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per sé stesso, ma anche per i propri stakeholder.

Il presente documento è stato redatto sulla base dei "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "with reference to", adottando, in particolare, gli "Universal Standards" pubblicati nel 2021 ed entrati in vigore il 1° gennaio 2023. Più specificamente, per la redazione del Bilancio sono state considerate le indicazioni contenute nello Standard "GRI 1: Foundation 2021" per garantire la qualità delle informazioni rendicontate in termini di: Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità. Il "GRI Sustainability Reporting Standards" è il riferimento più diffuso e accreditato a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità di un'organizzazione.

In corrispondenza del titolo di ciascun Capitolo del Bilancio sono riportate le correlazioni dei temi trattati con i GRI Standards nonché con gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (SDGs: Sustainable Development Goals) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In appendice al Bilancio è presente il "GRI Content Index", con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità allo standard GRI.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo è stato inserito un anno di comparazione, ove disponibile. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unifarco S.p.A. in data 31/03/2023, contestualmente alla Relazione finanziaria annuale. La periodicità della pubblicazione del presente documento è impostata secondo una frequenza annuale.



7. ANALISI DI CONTESTO:

GLI STAKEHOLDER, LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

In coerenza con le finalità del Modello di organizzazione, gestione e controllo (D.lgs. 231/01) e in attuazione del proprio sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, Unifarco ha predisposto un' **Analisi di contesto** (prima redazione nel 2016; settimo e ultimo aggiornamento nel 2022), volta a definire gli aspetti interni ed esterni alla propria organizzazione, e non solo di carattere finanziario, in grado di influire sulle prospettive e gli obiettivi strategici del proprio business ("fattori di contesto")⁶⁶, **valutandone i rischi e le opportunità**.

Ai fini della predisposizione dell'Analisi e in ragione, sia delle attività svolte, sia dei propri **rapporti di business**, Unifarco ha proceduto all'individuazione degli **stakeholder rilevanti**, a monte e a valle del processo produttivo, per consultarli e rilevarne le esigenze e gli interessi espressi nei propri confronti.

Gli stakeholder, individuati sulla base dell'analisi puntuale delle relazioni dirette e indirette che la Società intrattiene nella gestione del proprio business, vengono coinvolti in via continuativa, in ragione della natura e dell'intensità dei rapporti che intercorrono con gli stessi, utilizzando svariate modalità/canali di relazione (incontri diretti, riunioni allargate, assemblee e altri eventi, form di contatto dedicati sui siti web, ecc.). Periodicamente vengono svolti specifici sondaggi per rilevare il grado di interesse e l'attenzione riposta, tra gli altri, anche sugli aspetti ESG gestiti dall'azienda. In particolare, il coinvolgimento dei farmacisti, principali stakeholder oltre che soci di Unifarco, avviene anche attraverso i c.d. "Advisory Board": organismi collegiali ed elettivi di rappresentanza dei farmacisti clienti di Unifarco, promossi dalla Società in Italia e nei principali mercati esteri, la cui funzione è agevolare la relazione più efficace, costante e strutturata tra i primi e la seconda.

Dei contributi forniti da tutti gli stakeholder è tenuta costantemente traccia per diverse finalità: orientare le iniziative e le scelte della Società, aggiornare l'Analisi di contesto, predisporre il Riesame della Direzione, aggiornare la reportistica su reclami e altre segnalazioni inoltrate da clienti e consumatori finali, oltretutto, naturalmente, per individuare i temi materiali ai fini della predisposizione del Bilancio di sostenibilità.

La descrizione sintetica dei principali interessi intercorrenti tra gli stessi e la Società è riportata nella tabella che segue.

66. I "fattori di contesto" individuati al termine dell'Analisi sono elencati nella tabella riportata nel successivo Cap. "La determinazione dei temi materiali".

Scuole, Università, Istituti di ricerca	Partenariato e partecipazione diretta ai progetti di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti e processi con attenzione ai profili di sostenibilità ambientale Rapporti per lo sviluppo delle competenze professionali
Soci e Finanziatori	Dialogo e comunicazione costante sull'aggiornamento degli indicatori di performance aziendale Integrità e trasparenza nella gestione delle attività d'impresa
Fornitori	Definizione di protocolli e criteri chiari per la valutazione delle caratteristiche di qualità ed efficacia Coinvolgimento attivo sui progetti di miglioramento, in modo particolare nelle filiere del packaging e dei prodotti realizzati da terzi
Dipendenti	Sviluppo di programmi di formazione adeguati e garanzia di pari opportunità nello sviluppo professionale e di carriera Corretta applicazione dei contratti di lavoro e attenzione alle politiche di welfare interno
(Clienti) Farmacie	Attenzione alle caratteristiche di qualità e sostenibilità economica e ambientale dei prodotti Coinvolgimento, formazione e assistenza per il miglior rapporto con il cliente finale Strumenti di comunicazione efficace delle informazioni e dei brand proposti
(Clienti) Consumatori finali	Risposta efficace alle esigenze di benessere e salute, valorizzando l'impiego di ingredienti naturali provenienti da filiere controllate, rispettose dell'ambiente e della biodiversità Sicurezza e qualità dei prodotti nel rispetto di normative, marchi e certificazioni
Istituzioni	Informazioni relativamente alle attività oggetto di autorizzazione Integrità e trasparenza nella gestione delle attività d'impresa e dei rapporti di lavoro Sostegno e partecipazione in progetti coinvolgenti le comunità locali
Comunità locali	Sostegno diretto e indiretto alle iniziative sociali e solidali delle comunità del territorio e ai progetti di cooperazione per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
Media	Efficacia degli strumenti di comunicazione (web, social, stampa specializzata, visite aziendali, ecc.) e chiarezza dei messaggi
Associazioni di categoria⁶⁷/ sindacati	Coinvolgimento nelle attività di rappresentanza di settore e condivisione di buone pratiche aziendali Disponibilità al confronto sui temi dei diritti dei lavoratori, igiene e sicurezza sul lavoro, formazione e pari opportunità

Tra i principali **rischi specifici** considerati nell'ambito della **responsabilità di impresa** quelli riferiti alle possibili cause di **interruzione dell'attività aziendale e dei suoi processi produttivi** (*Business Interruption*) risultano oggetto di costante monitoraggio attraverso un apposito piano di *Loss Prevention*.

Analoga considerazione è riservata alla sfera della **cyber security**, fondamentale per garantire la protezione dei sistemi informatici da attacchi digitali, al giorno d'oggi sempre più insidiosi, che potrebbero compromettere l'integrità e la **riservatezza dei dati dei clienti** (siano essi farmacie o consumatori finali) dei fornitori e dei collaboratori, ovvero le informazioni protette su prodotti e servizi in via di sviluppo e destinati ad essere oggetto di tutela della "Proprietà Industriale". Gli investimenti su questo fronte risultano sempre cospicui e accompagnati da misure organizzative adeguate per verificare l'efficacia delle soluzioni tecnologiche individuate: nel corso del 2022 è stato completato un **digital risk assessment**, affidato ad una società esterna, che ha confermato l'alta qualità dei sistemi di sicurezza adottati e dal quale sono anche emersi spunti di ulteriore miglioramento dei processi, attualmente in via di implementazione.

Diversamente, i rischi derivanti dagli impatti del **climate change**, sia a livello globale che locale, pur costantemente monitorati, al momento non vengono giudicati significativamente incidenti sul business e sugli asset aziendali complessivamente considerati.

67. Unifarco aderisce al sistema Confindustria attraverso l'Associazione territoriale "Confindustria Veneto Est" e l'Associazione di categoria "Cosmetica Italia" (associazione nazionale imprese cosmetiche). In seno a quest'ultima, il Vice Presidente di Unifarco, dott. Luigi Corvi, ricopre il ruolo di Presidente del "Gruppo Cosmetici in Farmacia".



8. LA DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI

L'approccio metodologico utilizzato per l'**Analisi di contesto**, in particolare il processo di due diligence sulla **valutazione della portata degli impatti**, effettivi e potenziali, negativi e positivi, a breve e a lungo termine (connessi alla gestione delle attività aziendali) adottato per definire l'intensità dei "rischi" e delle "opportunità", è stato messo a frutto da Unifarco per la determinazione dei **temi materiali** che rilevano ai fini della loro rendicontazione in seno al Bilancio di Sostenibilità. Il tutto nel quadro dei criteri indicati dal **Global Reporting Initiative (GRI 3: Material Topics 2021)**.



In sintesi, il processo che ha portato alla determinazione dei temi anzidetti per il Gruppo Unifarco si è articolato in 5 fasi:

1. **la comprensione del contesto in cui opera Unifarco** attraverso la relativa **Analisi** che ha considerato: i rapporti di business che intercorrono con i partner della propria catena del valore; la definizione del perimetro di materialità (vedi il Cap. "Perimetro di rendicontazione") gli aspetti connessi alla "sostenibilità" dell'agire aziendale sotto il profilo ambientale, sociale, economico e di compliance con leggi e regolamenti; il contributo degli stakeholder rilevanti per la Società;
2. **l'individuazione degli impatti effettivi e potenziali** determinati dalle attività aziendali traendo spunto: dagli input ottenuti nel corso delle relazioni intrattenute con gli stakeholder, con esperti indipendenti in campo finanziario, legale, tecnico e ambientale, con società di revisione nonché con enti ispettivi e di certificazione; dai contenuti di pubblicazioni curate da organizzazioni di settore o da editori e stampa specializzata; dal monitoraggio della produzione legislativa; dai risultati emersi dall'analisi di benchmark sui bilanci di sostenibilità di imprese del settore;
3. **la valutazione della portata degli impatti effettivi e potenziali** (connessa alla necessità di determinare l'intensità dei "rischi" e delle "opportunità" individuati nell'ambito dell'**Analisi di contesto**) attuata sulla base di una analisi qualitativa/quantitativa che ha tenuto conto della gravità e della probabilità di ricorrenza degli impatti negativi; della natura e dell'ampiezza del numero di beneficiari per quelli positivi. A valle di ciò, sono stati assegnati specifici "**indici di valutazione**" (espressi in una scala da 1 a 5);
4. **l'individuazione degli impatti più importanti ai fini della determinazione dei temi materiali** considerando come tali quelli i cui indici di valutazione sono risultati pari o superiori a "4";
5. **il confronto con le società del Gruppo per la condivisione della metodologia** sopra esposta e l'integrazione/delimitazione degli aspetti considerati.

L'output finale del processo, così delineato, ha consentito di selezionare i **17 temi materiali** sinteticamente riportati nella tabella che segue, correlati ai **fattori di contesto** individuati dalla corrispondente Analisi, condivisa con le società del Gruppo.

FATTORI DI CONTESTO	TEMI MATERIALI
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO E DI IMPRESA	Soddisfazione e ascolto dei clienti e dei consumatori
	Qualità e sicurezza del prodotto
	Gestione sostenibile degli imballaggi
	Ricerca & Sviluppo
ECONOMIA E MERCATI	Gestione sostenibile dei fornitori
	Valore economico generato e distribuito
	Trasparenza e integrità nella gestione del business
PRATICHE DI LAVORO E SICUREZZA	Diritti umani e pari opportunità
	Gestione e sviluppo del personale
	Welfare aziendale
COMUNITÀ LOCALI E SOCIETÀ	Salute e sicurezza dei lavoratori
	Impatto sulle comunità locali: ascolto e coinvolgimento
AMBIENTE	Biodiversità
	Consumi energetici ed emissioni
	Utilizzo sostenibile delle materie prime
	Produzione e gestione dei rifiuti
	Gestione della risorsa idrica e scarichi

9. GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso		Le società del Gruppo Unifarco hanno rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 con riferimento agli Standard GRI	
Utilizzato GRI 1		GRI 1 - Principi Fondamentali 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA		PAGINE
Informative generali			
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
	2-1	Dettagli organizzativi	15-19
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8-9
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	67, 72, 74
	Attività e lavoratoriz		
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	15-19
	2-7	Dipendenti	46-47
	2-8	Lavoratori non dipendenti	46-47
	Governance		
	2-9	Struttura e composizione della governance	22-23
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	22-23
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	22-23
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	23
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	23
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	23
	2-15	Conflitti di interesse	22
	2-16	Comunicazione delle criticità	23
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	23
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	23
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	23
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	50
	Strategia, politiche e prassi		
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5
	2-23	Impegno in termini di policy	48
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	23, 62
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	61, 68
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	24
	2-28	Appartenenza ad associazioni	69
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	68
2-30	Contratti collettivi	49	
Temati materiali			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	70-71
	3-2	Elenco dei temi materiali	8-9
Tema materiale: Valore economico generato e distribuito			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	63-65
GRI 201: Performance economica 2016	201-1	Valore economico generato e distribuito	64-65
Tema materiale: Gestione sostenibile dei fornitori			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	62
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	62
Tema materiale: Trasparenza e integrità nella gestione del business			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	24
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	24
Temati materiali: Uso sostenibile delle materie prime - Gestione sostenibile degli imballaggi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	30-31, 33
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	30, 32

Tema materiale: Consumi energetici			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	36-37
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	36, 66
Tema materiale: Gestione della risorsa idrica e scarichi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	38-39
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	38-39
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	39
	303-3	Prelievo idrico	38
Tema materiale: Biodiversità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	42-43
GRI 304: Biodiversità 2016	304-3	Habitato protetti o ripristinati	42
	304-4	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	42
Tema materiale: Emissioni			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	37
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	37
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	37
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	66
Tema materiale: Produzione e gestione dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	40
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	40
	306-2	Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	40
	306-3	Rifiuti generati	40
Tema materiali: Gestione del personale - Welfare aziendale			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	46, 49-50
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	46-47
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	49-50
	401-3	Congedo parentale	66
Tema materiali: Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	50-51
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	25, 50-51
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	25, 50-51
	403-3	Servizi per la salute professionale	51
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	51
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	51
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	25, 50-51
403-9	Infortuni sul lavoro	51	
Tema materiali: Sviluppo del personale			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	48
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	49
Tema materiali: Diritti umani e pari opportunità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	48, 49
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	22, 46-47
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	50
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	24
Tema materiali: Impatto sulle comunità locali: ascolto e coinvolgimento			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	14, 26, 52
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	52, 64
Tema materiali: Qualità e sicurezza del prodotto			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	25, 26, 58-61
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	58
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	24
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	59
	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	24
Tema materiali: Ricerca e sviluppo			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	56-57

**RICHIESTA DI INFORMAZIONI RELATIVE
AL PRESENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

Per richiedere maggiori informazioni in merito alla strategia di sostenibilità del Gruppo Unifarco e ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente punto di contatto: sustainability@unifarco.it

Il documento è disponibile anche sul sito web della Capogruppo, nella sezione "Sostenibilità".

ASSISTENZA ALLA REDAZIONE
E VALIDAZIONE DELLE INFORMAZIONI
A CURA DI



AMBIENTE ITALIA Srl
Via Carlo Poerio 39 - 20129 Milano
T. +39 02 277441 - www.ambienteitalia.it

Project manager:
Roberto Cariani - roberto.cariani@ambienteitalia.it

UNIFARCO
— we care for care —

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
CONSOLIDATO
2022
DEL GRUPPO
UNIFARCO**

